ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste franco domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno: un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno cent. 4, arretrati cent. 6.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta $2\frac{5}{16}$ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti. ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXIV. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Martedì 12 Dicembre 1905. Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni: N. 801. N. 8733

CAMERA DI VIENNA.

Una serie d'interpellanze. - La dimostrazione internazionale contro la Turchia. - L'Austria e i moti polacchi. - Dichiarazioni del Governo.

VIENNA 11 (N). Fra gli atti figurano l'interpellanza, già annunziata, di Pitacco e altri ai reggenti i Ministeri delle ferrovie e del commercio, sul rattivamento del traffico di commissione nel commercio del legname per Trieste, che esisteva tra le ferrovie dello Stato e la Meridionale, e un'interpellanza di Conci e altri al ministro dell'agricoltura per l'attuazione di opere irrigatorie nel Trentino. Gli stessi, in un'altra interpellanza, chiedono la modificazione di alcune disposizioni del disegno di legge sulla congrua.

Aperta la seduta, Gautsch risponde ad un'interpellanza di Wolf, sul telegramma di saluto mandato dall'arciduca Francesco Ferdinando al recente congresso cattolico. Rileva che con quel telegramma, il quale, evitando ogni manifestazione politica, restava una semplice manifestazione privata, l'arciduca, al pari di coloro che salutarono il congresso cattolico, fece uso di un diritto concesso a tutti nello Stato. Rispondendo all'interpellanza di Breiter, sulle voci di accordi con la Russia per la repressione dell'agitazione rivoluzionaria nella Polonia russa, il presidente dei ministri dice che quelle voci sono invenzioni che non hanno fondamento. In risposta all'interpellanza di Sylvester, sui motivi che mossero l'Austria-Ungheria a prendere parte alla dimostrazione navale contro la Turchia, Gautsch dichiara che, di fronte alle tergiversazioni della Porta, tutte le potenze interessate alla riforma della gendarmeria macedone e al controllo finanziario, dovettero decidere di appoggiare le loro domande mediante la dimostrazione navale. Ed è prevedibile che la Porta si convincerà presto come sia inutile la sua resistenza contro il postulato unanime delle potenze.

La Camera respinge quindi con 104 voti contro 17 l'urgenza della proposta Stein, concernente l'introduzione dell'unione personale.

Mazorana e Hortis ritirano le loro proposte di urgenza sull'istituzione di facoltà italiane a Trieste a spese dei Comuni italiani, e per il riconoscimento dei diplomi ottenuti alle università del Regno d'Italia.

Si discute la proposta d'urgenza Baxa, sui disordini di Praga.

Il ministro degli interni rileva che la polizia fece uso delle armi solo quando fu esposta ai più rozzi e violenti attacchi della plebaglia, che ferì molti poliziotti e molti soldati, alcuni gravemente; respinge energicamente l'accusa che la polizia abbia proceduto secondo un piano prestabilito e le altre accuse mosse agli organi di pubblica sicurezza e al luogotenente.

L'on. Delugan presenta una interpellanza chiedente che si usino maggiori riguardi nel trattamento di quei giovani che, essendo emigrati all'estero in cerca di lavoro, non possono presentarsi puntualmente alla leva militare; che anche dopo la leva si usi la maggiore mitezza nel chiamare questi giovani alle esercitazioni militari periodiche.

L'on. Delugan presenta due proposte d'urgenza chiedenti sussidi dai mezzi dello Stato a favore del comune di Fei, danneggiato da un ciclone, e del comune di Nomi, dove le campagne furono devastate dalla grandine.

Prossima seduta domani.

Le Società ferroviarie dell'Austria e i loro addetti.

VIENNA 11 (N). Nelle conferenze al ministero delle ferrovie si è riusciti a indurre l'organizzazione degli addetti alle ferrovie private a lasciar cadere l'idea di trattare direttamente con le amministrazioni delle ferrovie, quindi il pericolo dell'ostruzionismo è scongiurato.

LA COALIZIONE UNGHERESE accetta il postulato del suffragio universale.

BUDAPEST 11 (N). Il partito dell'indipendenza tenne stasera una conferenza durata quattro ore sotto la presidenza di Polonyi in sostituzione di Kossuth, ammalato. Apponyi parlò accennando alla probabilità che il Governo proroghi o sciolga la Camera. Il comitato esecutivo della coalizione dichiarò già che l'eventuale proroga sarebbe illegale, quindi la Camera avrebbe il diritto di non curarsene e di continuare i suoi lavori presentando un memoriale al re, ma il comitato esecutivo ritiene inopportuno usare di questo diritto e desidera che la Camera, dopo constatata l'illegalità dell'aggiornamento, si sottometta al decreto reale per ragioni di opportunità. Dopo una lunga discussione si approvò all'unanimità il contegno suggerito dal comitato direttivo e poi la conferenza approvò un ordine del giorno dichiarante che il partito dell'indipendenza tenderà con tutte le forze alla introduzione del suffragio universale adempiendo però anzitutto il suo dovere di difendere la costituzione e di impedire lo scioglimento della coalizione formatasi per difendere la costituzione. Votò contro soltanto il deputato Olay.

BUDAPEST 11 (N). I socialisti avevano avvertito la polizia che stasera intendevano recarsi dinanzi alla sede del partito kossuthiano per fare una dimostrazione a favore del suffragio universale. Il direttore di polizia non prese atto di questa comunicazione, ma permise ai socialisti di recarsi dinanzi alla redazione del loro giornale, donde manderanno una deputazione di 20 socialisti al partito kossuthiano, e aspetteranno la risposta che sarà data alla deputazione.

La polizia di confine.

BUDAPEST 11 (B). Il «Magyar Nemzet» annuncia: La legge sull'emigrazione e sulla polizia di confine entrerà in vigore il primo gennaio 1906. La nomina del personale di polizia si farà nel corso della settimana. Come stazioni della polizia di confine sono fissati i seguenti luoghi: Fiume, Presburgo, Oedenburg, Pancsova, Orsova, Kronstadt, Bagias, Marmaros-Sziget, Ungvar, Bartfeld e Villany.

PARLAMENTO ITALIANO.

A MONTECITORIO.

Le interpellanze sui fatti di Grammichele.

ROMA 11 (N). Camera. La seduta comincia poco animata. Si dà lettura di numerose petizioni, parte prese in considerazione e parte passate all'ordine del giorno, ma di cui poche sono importanti. Notevoli tuttavia sono quella per il riposo festivo degli operai cattolici e quella del vescovo di Osimo, perchè l'annunciata conversione della rendita consolidata 5% al 3½% non venga applicata agli enti morali ecclesiastici. Su questa ultima la Camera passa all'ordine del giorno.

Comincia quindi lo svolgimento delle interpellanze.

Cabrini interpella sui provvedimenti intesi a prevenire gli infortuni nei lavori edilizi. Lamenta l'inefficacia dei regolamenti comunali, compilati generalmente da persone incompetenti. Invoca norme precise alla cui compilazione siano chiamati i tecnici e le organizzazioni operaie. Vorrebbe che tali organizzazioni abbiano il modo di fare denunzie dirette delle inosservanze della legge.

Del Balzo, sottosegr. all'industria e commercio, riconosce la gravità del problema e il dovere dello Stato di risolverlo, ma ne nota le difficoltà. Studierà il modo di assicurare la responsabilità civile insieme a quella tecnica e ad organizzare una maggiore osservanza nelle costruzioni.

A questo punto cade nell'aula l'ormai consueto plico buttato dalla tribuna pubblica. La lanciatrice, Concetta Paternito, di Foggia, chiede di essere ricoverata in un ospizio perchè versa in gravi condizioni di salute.

Del Balzo termina promettendo di presentare un disegno di legge per l'ispettorato del lavoro.

Seguono altre interpellanze di minore interesse: una di Alfredo Baccelli sulle tasse di bollo per gli atti giudiziari; altra di Turati sul nuovo regolamento organico del personale postelegrafico; un'altra di Santini sulla reciprocità internazionale dell'esercizio medico; e si giunse all'interpellanza di Turati sui massacri di Grammichele, che viene oggi disgraziatamente a coincidere col nuovo eccidio di Lecce.

Turati: Ricorda la commozione del paese alla notizia di quel massacro; chiede se l'Italia debba rimanere il solo paese civile in cui si debbano avere simili repressioni sanguinose. Rileva che non bisogna, quando tali fatti avvengono, considerare solo le cause immanenti, ma risalire alla colpa di tutti i Governi che si sono succeduti: colpa di inerzia, di incuria, di trascuranza verso intiere regioni. Se si può quindi eliminare la colpa di taluni funzionari, rimane integra quella del Governo. Non ha fede nelle inchieste governative; vorrebbe piuttosto che la verità uscisse dal dibattito delle Assise.

Fortis, pres. del Consiglio e min. dell'interno: Osserva che l'on. Turati fonda le sue critiche su due premesse non provate: la colpa del Governo e l'uso delle armi senza necessità. Nel caso di Grammichele tutto sta nel vedere se tale necessità dolorosa esistesse; per questo ordinò tre inchieste: amministrativa, giudiziaria e militare; tutte conclusero che l'uso delle armi fu imposto alla forza pubblica dalla necessità.

A questo punto De Felice, che si agitava, grida che le inchieste non dicono la verità. La storia vera - grida - la faremo noi!

Neppure l'interruzione violenta riesce ad interessare la Camera, oggi poco attenta.

Fortis lascia cadere l'interruzione e continua ad esporre le conclusioni delle inchieste da cui risultò la necessità imprescindibile per le truppe di sparare. Ricercando poi le cause dell'agitazione, deve riconoscere le condizioni di quelle popolazioni, che sono infelici per molte cause, cioè cause tributarie, condizioni di proprietà, condizioni di lavoro, l'usura immane. Ma il latifondo non si può abolire con una legge ma con un complesso di provvedimenti diretti a mutare le condizioni dell'economia agricola che appunto dettero origine al latifondo. D'altra parte l'onor. Turati e i suoi amici propugnando la lotta di classe dimenticano spesso che questa, predicata fra masse ignoranti, semina l'odio e la ribellione. Si tratta qui di compiere una grande opera di educazione ed in questa opera patriottica invoca la concordia e la solidarietà dei partiti: faccia ognuno il proprio dovere e il Governo farà il suo (scoppiano approvazioni miste ad interruzioni dall'Estrema).

Libertini, come deputato del collegio, crede suo dovere di informare la Camera sulle condizioni locali. Espone le condizioni finanziarie del paese per concludere che il disagio vi è veramente, ma i fomentatori dei disordini, tra gente incosciente, fecero opera di odio che non giova ai lavoratori. Del resto Grammichele non è nuova a simili eccessi; ve ne avvennero nel 1849, nel 1867 e più tardi.

De Felice tenta di interrompere l'oratore e appena Libertini termina dicendo che sarebbe ingiusto fare il Governo attuale responsabile di una incuria secolare, sorge chiedendo di poter svolgere domani la sua interpellanza sullo stesso argomento.

Fortis acconsente e così rimane stabilito.

Fortis a De Vitti de Marco, che lo interroga sui fatti di Taurisano, dice che risponderà appena ricevuto un rapporto su tutti quei fatti.

Dopo di che la seduta è tolta.

Commenti alle dichiarazioni di Fortis.

ROMA 11 (N). Commentando le risposte date alla Camera dall'on. Fortis alle interpellanze sui fatti di Grammichele, la «Patria» dice che l'on. Fortis ha con chiarezza e sincerità illustrato le tre inchieste da lui ordinate, mettendo a posto molte cose, che gli avversari tentavano di svisare a loro vantaggio. La «Patria» rileva che l'on. Fortis ha avuto applausi da tutta la Camera quando ha rimproverato coloro che hanno avuto purtroppo la responsabilità in questo fatto, persuadendo le masse ed eccitandole contro i pubblici poteri.

Il «Popolo romano» dice che l'on. Fortis rispose all'interpellanza di Turati con eccezionale chiarezza, dimostrando con documenti alla mano come la forza pubblica a Grammichele trovò legittima la necessità di far uso delle armi e che le autorità locali non furono previdenti nel prendere precauzioni onde evitare i fatti deplorati. Il discorso dell'on. Fortis, dice il «Popolo romano» fu ascoltato con grande simpatia da ogni parte della Camera e fu infine applaudito.

A PALAZZO MADAMA.

La ginnastica per i soldati.

ROMA 11 (N). Senato. Dopo che il presidente ebbe fatte parecchie comunicazioni di varia indole, il senatore Mosso svolge un'interpellanza al ministro della guerra sulla educazione fisica degli ufficiali e dei soldati. Premesso che oggi si chiede al soldato molto più che in addietro, constata che per la ginnastica militare da noi si fa poco, mentre all'estero moltissimo si si preoccupa della ginnastica militare. Cita ad esempio il Giappone. Ritiene necessario istituire una scuola di ginnastica militare, bene organizzata con corsi per gli ufficiali, e rinnovare le istruzioni. Tutto questo non per ledere il prestigio del nostro esercito così benemerito, così amato.

Pedotti, ministro della guerra: Dimostra ingiusto l'appunto che la ginnastica sia trascurata nell'esercito. Fornisce notizie sui mezzi impiegati per diffonderla e assicura il senatore Mosso che terrà in grande considerazione le sue raccomandazioni.

Mosso, replicando, propone il seguente ordine del giorno: Il Senato, convinto della necessità di promuovere l'educazione fisica degli ufficiali e dei soldati, confida che il ministro della guerra vorrà istituire una scuola di ginnastica militare.

Pierantoni crede che la questione debba essere risolta non tanto dal ministro della guerra quanto dalla scuola primaria, di cui invoca una migliore organizzazione. Non può quindi votare l'ordine del giorno del sen. Mosso, che restringe troppo il problema.

Pedotti: Non accetta l'ordine del giorno proposto.

Mosso: Lo ritira, dolente che di fronte alle agitazioni sovversive il ministro non senta il bisogno di rafforzare l'esercito.

Pedotti: Si duole dell'attacco del sen. Mosso, che a sua volta si dichiara dolente delle parole sfuggitegli.

Borgatto crede che su questo sia necessario che il Senato si pronunzi e propone un altro ordine del giorno che, poi, pregato, ritira.

La seduta quindi è levata.

La vertenza fra l'Italia e la Venezuela.

ROMA 11 (N). A proposito della notizia del «Matin», secondo la quale il presidente della repubblica della Venezuela evita la discussione della nota inviatagli dal nostro Governo nell'ottobre scorso, reclamante energicamente il regolamento immediato dei reclami per le perdite subite dai cittadini italiani nella rivoluzione del 1903, - col pretesto di non considerare come incaricato di negoziati diplomatici il rappresentante consolare rimasto nella Venezuela dopo la partenza del ministro italiano a Caracas tanto che il nostro Governo, annoiato, nominò un nuovo ministro a Caracas, - la «Tribuna» dice che le cose starebbero così: La maggior parte dei reclami pendenti fra l'Italia e la Venezuela, in seguito alla dimostrazione navale del 1903 furono deferiti ad una commissione mista, la quale esaurì il suo compito. Rimasero tuttavia insoluti per diverse cause alcuni reclami per i quali il Governo italiano chiese a quello della Venezuela il deferimento ad un arbitrato. La nota contenente tale proposta fu presentata, nell'assenza del ministro che si trovava in congedo, dall'incaricato d'affari. La risposta della Venezuela è di carattere evasivo; nel frattempo venne proceduto alla nomina d'un nuovo ministro che sta per giungere a Caracas e continuerà i negoziati nei quali il nostro Governo intende di procedere con senso di giustizia ma insieme con efficace fermezza.

PER LA DISCUSSIONE sul «modus vivendi» italo-spagnuolo.

ROMA 11 (N). Il Consiglio dei ministri riunitosi stasera a palazzo Braschi, stabilì la tattica della discussione sul «modus vivendi» con la Spagna. Parleranno i ministri Rava e Maiorana, sulla parte tecnica; Tittoni sulle trattative diplomatiche, e Mirabello su tuttociò che riguarda la navigazione. L'on. Fortis prenderà poi la parola sulla responsabilità politica. Forse parlerà pure l'on. Carcano. I ministri sono in perfetto accordo.

I deputati inscritti finora a parlare nella discussione alla Camera sul «modue vivendi» sono gli onor. Borghese, Berenini, di Scalea, Villa, Lazzaro, Strigari, Scalini, Alfredo Baccelli, Arnaboldi, Nitti, Pantano, Sanarelli, de Marinis, Colajanni, Pascali e Maggiorino Ferraris.

Nel Benadir e nella Somalia italiana

ROMA 11 (N). Notizie da Zanzibar avrebbero recato che nella colonia del Benadir regna una certa agitazione tra gli indigeni. Così pure non pare soddisfacente l'azione esplicata dal console Pestalozza presso il Mullah. Alla Consulta attendono una relazione scritta del console Pestalozza per farsi un'idea della situazione in quelle regioni

Per i fatti di Taurisano.

ROMA 11 (N). L'«Avanti» dice che la direzione del partito socialista ha disposto perchè il deputato Morgari oppure l'on. Todeschini si rechi subito a Taurisano per compiervi un'inchiesta sui noti fatti.

Documenti su Pio VII a Fontainebleau, trafugati.

ROMA 11 (N). Il «Giornale d'Italia» raccoglie con riserva la voce che da due o tre giorni si sarebbe constatata la sparizione dall'archivio segreto della Biblioteca vaticana, ove si conservano i documenti storici più riservati e più importanti della S. Sede, tutto un fascio di manoscritti di papa Pio VII, fra i quali sono comprese le memorie, di grandissima importanza storica, sulla sua prigionia a Fontainebleau.

Agitazione di studenti delle medie.

ROMA 11 (N). Stamane gruppi di studenti delle scuole medie commisero tumulti; si recarono negli istituti dove si faceva lezione, e gridando volevano far cessare le lezioni. Furono dispersi.

NAPOLI 11 (N). Stamane gli studenti delle scuole secondarie hanno fatto varie dimostrazioni davanti al Liceo Garibaldi, all'Istituto tecnico e al Liceo «Vittorio Emanuele». La polizia li disperse facendo alcuni arresti.

FIRENZE 11 (N). Gli studenti secondari, in attesa delle decisioni del ministero sulle domande da essi formulate, si astennero dalle lezioni. Oggi tennero un comizio cui intervennero in circa 400, deliberando di continuare lo sciopero.

Ugualmente fecero gli studenti pisani.

LA SEPARAZIONE.

PARIGI 11 (N). L'«Officiel» pubblicò oggi la legge sulla separazione della Chiesa dallo Stato. Una commissione è istituita al ministero dei culti per elaborare un progetto di regolamento dell'amministrazione pubblica concernente la separazione.

IL CONCISTORO SEGRETO.

La Francia e il papato.

ROMA 11 (N). Stamane in Vaticano il papa tenne concistoro segreto per la creazione dei nuovi cardinali. Il papa si recò ad ore 10 nella sala del concistoro preceduto dalla guardia svizzera e dalle guardie nobili, e accompagnato dai dignitari di Corte. Nella sala erano convenuti quasi tutti i cardinali. Dopo aver recitato una breve preghiera, il papa pronunziò l'allocuzione concistoriale in latino, della quale è notevole questo brano: Il papa disse che avrebbe desiderato di dare ai cardinali liete notizie, ciò che però non gli è permesso dalle tristi condizioni dell'ora che volge. Il papa ha rilevato che continua a diffondersi la fede cattolica nei paesi dissidenti dalla fede cattolica e pagani; per riscontro sono causa di grandissima tristezza le nazioni cattoliche. Il papa citò a questo proposito un passo della scrittura: «il regno sarà a voi tolto e conferito ad un altro popolo che produrrà i suoi buoni frutti». Il papa si lamenta quindi della nazione che fu finora la primogenita della Chiesa, e disse che a tempo opportuno parlerà come è suo dovere più gravemente delle ingiuste leggi colà ora proclamate. Proseguì confortando i cattolici ed eccitandoli ad aver fede nella provvidenza.

Fa poscia l'elogio dei nuovi cardinali che sono dell'ordine dei preti: gli arcivescovi di Rio Janeiro, di Agria e di Siviglia; e dell'ordine dei diaconi: il maggiordomo mons. Cagiano d'Azevedo.

Quindi il sostituto della congregazione concistoriale lesse l'elenco dei vescovi preconizzati dal papa. Impartita la benedizione, il papa si ritirò subito. Il cerimoniere si recò presso mons. d'Azevedo nel palazzo Vaticano, e presso mons. de Albuquerque, dal ministro del Brasile accreditato presso la S. Sede, e consegnò loro un biglietto partecipante la loro promozione al cardinalato. Essi riceveranno mercoledì la berretta cardinalizia dal papa. Gli altri due la riceveranno ad Agria e a Siviglia dai delegati pontifici. Giovedì in concistoro pubblico, presente il corpo diplomatico, il patriziato e gli invitati, il papa imporrà solennemente il cappello rosso ai due cardinali presenti.

IL NUOVO MINISTERO INGLESE.

Il baciamano al re.

LONDRA 11 (B). Il re ricevette oggi nel palazzo di Bukingham i ministri uscenti di carica per la consegna dei suggelli d'ufficio, e quindi anche i nuovi ministri per il baciamano.

I giudizi della stampa.

LONDRA 11 (N). Quanto vi telegrafavo stamane si è verificato: il paese ha accolto la costituzione del gabinetto Campbell-Bannerman con soddisfazione, della quale si fa eco tutta la stampa.

Il «Daily Mail» scrive: «Il posto più importante è quello del ministro degli esteri, che avrà ad un tempo da provvedere all'applicazione del trattato di alleanza col Giappone e rinforzare l'«entente» con la Francia. La scelta di Edoardo Grey a questo posto, per quanti conoscono il suo passato, è ragione di buone speranze». Il «Daily Graphic» dice che nel suo insieme il nuovo gabinetto è migliore e più forte di quanto si prevedesse generalmente. Nelle sfere della politica estera sir Grey ha acquistato una reputazione di uomo di Stato superiore a quella di tutti gli altri membri del partito liberale, ad eccezione di lord Rosebery, e la sua nomina sarà bene accolta tanto all'estero quanto in Inghilterra. Il «Daily News»: «Sir Campbell-Bannerman ha costituito un gabinetto forte e compatto, che rappresenta tutte le sezioni del partito liberale. Questo gabinetto imporrà fiducia all'interno e rispetto all'estero. Il «Daily Chronicle» felicita vivamente sir Bannerman per la costituzione del nuovo gabinetto, in cui si trovano rappresentate tutte le gradazioni del partito liberale e ove ciascun membro ha ricevuto un portafoglio per il quale era il meglio qualificato. Sir Grey, specialmente è, secondo l'opinione di tutti, un ministro degli esteri ideale. Sir Elgin amministrerà le colonie con fermezza e tatto, conformemente ai veri principii liberali, che escludono la schiavitù. Questo giornale felicità molto sir Bannerman, di aver offerto un posto a Burne. Lo «Standard»: «Per il momento la voce dei partiti deve tacere perchè l'onore e la salvezza dello Stato sono fra le mani dei nuovi ministri, che sono i nostri rappresentanti. E' dai loro atti che bisognerà giudicarli. I posti importanti, difesa del paese, finanze e politica estera, sono affidati a uomini provati e capaci, il cui patriottismo è senza macchia». Questo giornale si felicità della scelta di Grey agli esteri. Il solo nome che lo «Standard» si mostra un po' sorpreso di vedere è quello di Morley al segretariato per le Indie. La «Morning Post» dice che la composizione del nuovo Gabinetto è assai giudiziosa nel suo insieme e il paese sarà disposto a darle l'occasione di mostrarsi quello che può fare. Il giornale vede nell'accettazione dei portafogli di prima importanza da Grey, Haldane e Asquith una prova di unità del partito, i cui uomini più distinti sono entrati nel Gabinetto, ma rimpiange l'assenza di Carlo Dilke. Il «Daily Telegraph» dice che il nuovo Ministero contiene gli elementi di un Gabinetto potente, e rileva la predominanza dei partigiani di lord Rosebery, aggiungendo che si può essere certi che sir Grey dirigerà la politica estera secondo i principii posti dai suoi due grandi predecessori. Anche il «Daily Telegraph» deplora l'assenza di Dilke dal nuovo Ministero. Il «Times» passa in rivista il nuovo Ministero, descrivendo l'attitudine dei vari ministri per i posti che sono loro affidati. Dice che se Grey fosse stato escluso dal nuovo Ministero sarebbe stata una delusione nazionale. Il giornale conta sul grande ingegno e sul carattere conciliante del nuovo ministro della guerra. Vede nella scelta di Brigde, che amministrerà l'Irlanda di concerto con lord Aberdeen, una prova di più che la questione del «home rule» avrà una parte essenziale. Il «Morning Leader», giornale radicale, si felicità di veder rappresentato nel nuovo Ministero tutte le gradazioni dell'opinione liberale: da Grey fino a Burns.

Commenti francesi.

PARIGI 11 (N). I giornali esprimono il fermo convincimento che anche sotto il Ministero liberale inglese continuerà l'«entente» cordiale anglo-francese. Il «Temps» ricorda la recente dichiarazione di sir Grey, che la base per ogni miglioramento dei rapporti fra la Germania e l'Inghilterra sono i buoni e corretti rapporti fra Germania e Francia. Il giornale dice che l'opinione pubblica francese non può che sottoscrivere a quella dichiarazione.

Voci di prossima chiusura della sessione parlamentare in Francia.

PARIGI 11 (N). Oggi nei corridoi della Camera si affermava che la sessione parlamentare sarà chiusa venerdì prossimo. Rouvier lo avrebbe dichiarato ad alcuni amici. Se ciò avvenisse, nessuna delle questioni attualmente in sospeso sarebbe condotta a termine. Il ministro delle finanze presenterà, si dice, domani, agli uffici della Camera, un progetto di legge per tre mesi d'esercizio provvisorio. Il progetto potrebbe essere votato subito dalla Camera e presentato venerdì al Senato, dopodichè la Camera verrebbe sciolta.

IN RUSSIA.

Minaccia di un nuovo sciopero ferroviario.

BERLINO 11 (B). Si annunzia da Varsavia per la via di Alexandrov: Qui si teme lo scoppio di un nuovo sciopero degli addetti ferroviari. I motivi d'agitazione per l'organizzazione dello sciopero sono di tre specie: si vuole cioè dare appoggio allo sciopero postelegrafico, ottenere l'abolizione della pena di morte e costringere infine a levare lo stato di assedio nella Livonia.

VARSAVIA 11 (N). Si prevede che stanotte si proclamerà lo sciopero generale dei ferrovieri.

PIETROBURGO 11 (N). Gli addetti della ferrovia Riga-Orel dichiararono che si metteranno il 20 dicembre in isciopero in seguito alla proclamazione della stato d'assedio nella Livonia.

Il Governo e gli impiegati postelegrafici.

BERLINO 11 (B). Secondo una notizia di ieri dell'Ag. teleg. pietroburghese, giunta per la via di Eydtkuhnen da Pietroburgo, un ordine del giorno emesso il 9 corrente dal ministro Durnovo, dichiara categoricamente che la lega degli impiegati postelegrafici non sarà approvata a nessuna condizione. Gl'impiegati che proseguiranno lo sciopero saranno irremissibilmente esclusi dal servizio. Inoltre quelli che provocarono tumulti e recarono danni alle congiunzioni e agli apparati telegrafici saranno processati. Simili gesta - si dice - equivalgono a una aperta ribellione. Alla metà di novembre furono assegnati 50.000 rubli per sussidi agli impiegati postelegrafici. Nella ripartizione si prenderanno in considerazione gli impiegati che sono rientrati al servizio e quelli soltanto che si distinsero antecedentemente con la loro diligenza.

L'agitazione operaia.

BERLINO 11 (B). Notizie di ieri giunte da Pietroburgo per la via di Eydtkuhnen, recano che il «Novoje Vremia» ricevette

IL PRINCIPE CONSORTE (60)

— Speriamo!

I lettori hanno già compreso a che cosa alludeva lo Steiner, parlando «di una traccia sicura che lo aveva messo sulla via di scoprire una cosa strabiliante, tale da sollevare in Fresia uno strepitoso rumore».

Si trattava, nè più nè meno, della ricomparsa tra i vivi del giudice Arrigo Humbold, il cui suicidio misterioso, dopo l'assassinio di via della Pietà e quello di via di Zelter, aveva destato un'enorme impressione.

Lo Steiner aveva riconosciuto l'ex giudice, allorchè quest'ultimo usciva dalla posta e l'aveva seguito fino all'albergo, poi se n'era andato con l'intenzione di tornare la sera stessa a chiedere informazioni all'albergatore.

Ma la sera l'ex giudice era uscito e in tutto il giorno successivo non era ricomparso all'albergo.

Evidentemente egli si era accorto dell'inseguimento e aveva voluto sottrarsi al pericolo di un colloquio in cui avrebbe dovuto spiegare il mistero della sua scomparsa.

Lo Steiner aveva veduto la fortuna a portata di mano; gli era passata dinanzi rapida come un baleno.

Egli aveva ben teso la mano per acciuffarla, ma essa si era dileguata, lasciandolo in preda dell'amara delusione.

Il breve dialogo surriferito fra lui e il direttore del giornale era avvenuto da pochi momenti, allorchè il fattorino incaricato di ritirare la corrispondenza del giornale, entrava nell'ufficio dove si trovava lo Steiner, e gli consegnava una lettera di città, con la sopraccarta scritta a lapis.

Il cronista l'aperse e la scorse rapidamente.

I redattori del «Giornale di Fresia», dovettero alzare vivamente la testa dal lavoro, per guardare lo Steiner, il quale era balzato in piedi dando un tale urtone alla scrivania, che per poco non si rovesciò.

— Ma sei ammattito davvero! - esclamò uno di essi rivolgendosi al cronista.

Lo Steiner non rispose; volse uno sguardo in giro, nell'atto di chi possedendo un tesoro, ha paura che altri glielo strappi di mano, poi si lasciò ricadere sulla poltrona.

Il giudice Humbold era scomparso dall'albergo, ma non per sottrarsi alle sue ricerche.

Anzi, gli andava volontariamente incontro e gli chiedeva consiglio ed aiuto in una lotta che aveva impegnato contro un potere malvagio.

Il romanzo incominciato col delitto di via di Zelter, e terminato col suicidio di Arrigo, continuava ancora, attraverso una serie di strane avventure che ancora gli erano ignote.

Quel giorno parve eterno a Erberto Steiner.

L'appuntamento era fissato per le 16; alle 14.30 il cronista era già in cammino.

Alle 16 in punto bussava al secondo piano della casa N. 12 a Wittig, gli aperse Arrigo Humbold in persona.

Il disgraziato era così pallido, così stravolto, che lo Steiner sentì stringersi il cuore.

— Signor Steiner, voi giungete tardi - gli disse - l'ultima sventura, la più terribile, mi ha già colpito, per opera dei miei occulti avversarii.

— Signor Humbold, calmatevi, ve ne prego. Ditemi tutto, studieremo insieme che cosa occorra di fare, ancora io non so niente.

— Avete ragione - rispose Arrigo. — Debbo narrarvi una lunga storia per ciò che si riferisce al mio simulato suicidio e adesso, in realtà, non ho l'animo disposto a farlo.

Tuttavia, poichè voi siete qui in seguito a mio invito, debbo e voglio soddisfare la vostra legittima curiosità.

Lo Steiner s'inchinò e si assise su una seggiola che l'ex giudice gli accennava.

Arrigo, dopo essersi seduto anche lui, narrò fedelmente la storia del suo matrimonio, le sue infondate gelosie, le indagini intraprese circa il delitto di via di Zelter, la scoperta dell'assassino, e finalmente l'uccisione di quest'ultimo, commessa per un fatale errore.

— Voi adesso comprendete benissimo per qual ragione mi indussi a fuggire la mia casa e mia moglie - concluse l'ex giudice. — Io avevo ucciso il fratello alla buona e soave compagna della mia vita, facendole il grave torto di credere che essa mi tradisse e che l'assassino di via Zelter fosse il suo amante.

«Mi recai sul Ponte dei Boschi con l'intenzione di gettarmi nel fiume, ma non me ebbi il coraggio. La morte mi atterrì e preferii fuggire. Era la sorte che spetta agli assassini; o in galera, o latitanti.

Lo Steiner aveva ascoltato il racconto di Arrigo senza battere palpebra.

Il suo volto esprimeva l'attenzione più intensa, l'interesse più vivo.

Seguì un breve silenzio, che il cronista interruppe domandando:

— Se è lecito, come avete condotto l'esistenza in questi anni?

— Facendo il venditore girovago e vivendo in un ambiente degradante, in mezzo a uomini brutali, cinici, dissoluti, malvagi.

— Conservandovi onesto, peraltro.

— Sì, grazie a Dio. L'onestà è istintiva, quando l'abbiamo appresa fino dalla più tenera età, con l'educazione dell'esempio.

— E' vero. Ma se non erro, poc'anzi avete accennato a certi occulti avversari e a una sventura terribile da cui sareste stato colpito testè.

l'annunzio telegrafico da Mosca che la borsa è molto agitata a causa delle nuove giunte da Vischnij e da Vohotschek, dove gli operai minacciarono di morte gli amministratori delle fabbriche ed uno ne uccisero a coltellate. Nella manifattura di Tver gli operai decisero di prendere essi stessi la direzione della fabbrica.

Per la costituente dell'impero. I polacchi per l'autonomia.

BERLINO 11 (N). Si ha da Pietroburgo, via Eydtkuhnen: La polizia sciolse l'ufficio centrale e il comitato della Lega delle Leghe. Avendo i delegati presenti chiesto che si redigesse un verbale, il commissario di polizia rispose che il prefetto aveva ordinato che lo scioglimento si effettuasse senza verbale. L'altro ieri si tenne qui un primo convegno dei polacchi di Pietroburgo. I convenuti furono numerosissimi. Si parlò della necessità di convocare un'assemblea costituente per il regno di Polonia la quale dovrebbe riunirsi a Varsavia, come la costituente per tutto l'impero si riunirà a Pietroburgo. La costituente polacca dovrebbe proclamare la perfetta autonomia della Polonia. L'adunanza si chiuse con una protesta contro l'arresto di Krustaleff, presidente del consiglio dei delegati degli operai.

Ieri si tenne una riunione di delegati di tutte le leghe dell'antico distretto di Pietroburgo per compilare il programma di una assemblea costituente eletta con suffragio universale, eguale e segreto. Anche i falegnami volevano tenere una riunione, ma la polizia invase il locale scacciando i convenuti.

Witte passerebbe alla reazione?

LONDRA 11 (N). Si ha da Pietroburgo che Trepoff forma dei reggimenti misti della guardia, composti di soldati scelti, per proteggere la Corte imperiale. Pobiedonoszeff ha presentato allo czar uno scritto in cui biasima severamente l'attività di Witte e consiglia lo czar di cambiar regime; ma questi è ancora perplesso. In quanto a Witte, pare ora risoluto a gettare la maschera costituzionale e ad appoggiarsi alla nobiltà reazionaria.

Una città in fiamme.

BUCAREST 11 (N). Fuggiaschi russi qui di passaggio dicono che la situazione è disperata. Furono saccheggiati oltre duemila negozi e poi incendiati. Oltre settemila famiglie benestanti sono ridotte alla mendicità. Gli «huligan» di Kalarasch mandarono, d'accordo con gli impiegati postali e telegrafici, telegrammi allo czar in cui lo pregano di poter massacrare o spingere fuori dei confini gli ebrei. Elisabethgrad è in fiamme da ieri. La ciurmaglia mette a sacco il ghetto e massacra gli ebrei. Il seminario ecclesiastico di Kiscineff fu chiuso per ordine del Sinodo fino al settembre 1906 in causa delle agitazioni reazionarie. E' imminente la chiusura del ginnasio.

PODVOLOCZYSKA 11 (N). Fuggiaschi da Charkow raccontano che venerdì la plebaglia incominciò a mettere tutto a ferro e fuoco. Un reggimento di fanteria chiamato a sedare i disordini si unì alla folla; così pure un secondo. Si fecero uscire i cosacchi e dragoni che ristabilirono l'ordine. Le vie sono coperte di morti e feriti.

Dimostrazioni e ammutinamenti di soldati a Varsavia.

BERLINO 11 (B). Si ha da Varsavia per la via di Alexandrovo: Ieri nel pomeriggio tre bande militari percorsero la città, suonando l'inno della libertà. Le seguiva gran folla con bandiere rosse. Il carattere di questa dimostrazione non è ancora chiaro. Nella serata si ammutinò il 4.o battaglione del reggimento della guardia, Zeckholm, del quale è proprietario l'Imperatore d'Austria. Il battaglione è rinchiuso nella caserma. Si dice che oggi ci sarà una grande dimostrazione da parte delle truppe.

I boeri contro i «coolies» cinesi.

JOHANNESBURG 11 (N). L'Associazione dei minatori del Transvaal ha tenuto nel pomeriggio di ieri un «meeting» di protesta contro l'importazione di «coolies» cinesi. Circa 1500 persone assistevano al comizio, di cui 500 presero parte alla votazione della protesta.

IL MATRIMONIO DEL RE DI SPAGNA.

LONDRA 11 (N). Il «Daily Mail» dice che il suo corrispondente a Windsor gli telegrafa che ha appreso da buona fonte che il matrimonio della principessa di Battemberg col re di Spagna è deciso definitivamente e sarà celebrato prossimamente.

CRISI MINISTERIALE IN GRECIA.

La sconfitta del ministero nell'elezione del presidente della Camera.

ATENE 11 (N). Alla Camera seguì oggi l'elezione del presidente. Causa le voci che parecchi partigiani del ministero avevano defezionato regnava grande eccitazione, poichè dalla elezione del presidente si sapeva dipendere le sorti del ministero. Alla elezione parteciparono 224 deputati. Il candidato ministeriale Roma, raccolse 103 voti, il teotokista Buffides 96, lo zaimista Kari 15. Furono deposte 10 schede bianche. Non avendo così nessuno dei candidati ottenuto la maggioranza assoluta, la Camera, su proposta di Ralli, deliberò di ripetere l'elezione. Gli zaimisti votarono per il teotokista Buffides che riescì eletto con voti 117 contro il ministeriale Roma, rimasto in minoranza con 106 voti. Il ministero si dimetterà dopo il ritorno del re, atteso per mercoledì.

LA QUESTIONE DEI MAESTRI AL „REICHSTAG".

BERLINO 11 (N). La Camera dei deputati iniziò oggi la discussione sul miglioramento degli stipendi ai maestri delle scuole popolari.

Il ministro dell'istruzione dichiarò che il progetto tende a impedire il trasferirsi dei maestri dalle campagne nella città e dall'est all'ovest. Si dispose poi che l'istruzione sia impartita solo da maestri di confessione eguale a quella degli scolari. La legge non avrà vigore nella Prussia occidentale e nella Posnania, a causa della tensione nazionale che regna colà.

La discussione fu quindi rinviata a domani.

Il nuovo presidente provvisorio del Paraguay.

BUENOS AYRES 11 (N). Si conferma che il congresso del Paraguay ha destituito il presidente provvisorio Gaona eleggendo in sua vece l'attuale ministro degli esteri, Cecilio Baez. Tutto è tranquillo.

Una nuova opera di Leoncavallo. BERLINO 11 (N). Leoncavallo è arrivato qui per assistere alla prima rappresentazione della sua «Bohème» all'Opera comica. Ai suoi amici raccontò che presentemente sta lavorando ad un'opera comica in tre atti il cui soggetto è tratto da un vecchio dramma di Sardou: «La jeunesse de Figaro». Il maestro si recherà ora alcuni mesi a Madrid per studiare la musica spagnola. Egli spera però di terminare la sua opera in un anno e di poterne dare la prima rappresentazione all'Opera comica di Berlino.

Decesso. NAPOLI 17 (N). In seguito ad un attacco apoplettico, stamane alle 10.30 è morto all'Ospedale dei pellegrini, ove era ricoverato, il colonnello comm. Alfredo D'Ayala, ex-aiutante di campo del defunto re Umberto.

La morte di un letterato francese. PARIGI 11 (N). Oggi morì improvvisamente Paul Meurice. Con questo letterato scompare un'epoca; egli era infatti l'ultimo sopravvivente dell'epoca romantica così gloriosa nella letteratura francese e l'ultimo famigliare e collaboratore di Victor Hugo pel quale egli aveva ammirazione e rispetto di discepolo e di figlio. Dopo la morte del grande poeta si era messo dapprima con Augusto Vaquerie e dopo la morte di quest'ultimo attese a pubblicare le opere postume di Victor Hugo che aveva raccolte e coordinate dagli innumerevoli frammenti dei poemi e di lettere storiche. Attualmente lavorava al riordinamento di un volume che trattava di questioni sociali e doveva comparire presto. Era nato il 5 febbraio 1820. Lascia numerosi volumi parecchi dei quali gli sopravviveranno.

Il divorzio della signora Réjane. — PARIGI 11 (N). Il Tribunale civile della Senna pronunziò oggi la sentenza nella causa di divorzio che Porel e la signora Réjane si erano intentata reciprocamente. Il divorzio fu pronunziato a torto e carico della signora Réjane.

Giolitti a Roma. ROMA 11 (N). Stamane col diretto da Torino è arrivato a Roma l'onor. Giolitti. Erano alla Stazione a salutarlo il sotto segretario di Stato Marsengo-Bastia e alcuni amici.

Bülow in Sicilia. ROMA 11 (N). Il «Giornale d'Italia» ha da Palermo che fra giorni si recheranno colà il principe e la principessa Bülow, ospiti del senatore di Camporeale. Vi si tratterranno circa un mese.

Roosevelt in Europa. LONDRA 11 (N). Alla fine della sua presidenza Roosevelt farà un viaggio in Europa e visiterà particolarmente re Edoardo e l'imperatore Guglielmo.

Il re di Sassonia a Stoccarda. STOCCARDA 11 (B). Il re Federico Augusto di Sassonia è giunto qui oggi per visitare la Corte reale.

Una gita reale impedita dal vento. ROMA 11 (N). La «Tribuna» ha da Porto S. Stefano, che ieri alle 18 giunse colà in automobile, il re accompagnato dal generale Brusati e dal comandante Cafiero prendendo imbarco sul yacht «Yela». Il «Yela» alle 23 salpò verso Montecristo; ma il vento forte gli impedì l'approdo all'isola e dovette approdare a Talamone, per dove è partito oggi l'automobile del re per ricondurlo a Roma.

Tentato suicidio.

VIENNA 11 (N). Oggi all'1 e mezzo pomer. in un albergo la baronessa Ildegarda U., d'anni 29, si tirò una revolverata in direzione del cuore. Non riuscì ad uccidersi, ma si ferì gravemente. Essa era venuta qui da Pola. Era fidanzata con un ufficiale di Stato maggiore; ma al matrimonio si opponevano difficoltà finanziarie.

L'incendio dell'arsenale di Caracas.

MADRID 11 (B). I giornali annunziano che i danni causati dall'incendio dell'arsenale di Caracas sono valutati a tre milioni di pesetas, comprese le due torpediniere.

Molti operai dell'arsenale sono rimasti senza lavoro.

CRONACA LOCALE

Il progetto di Rovereto, definitivamente ritirato.

Trattative per il riconoscimento degli studi compiuti nel Regno.

Come abbiamo annunziato, nella seduta pomeridiana di ieri della Camera dei deputati in Vienna dovevano svolgersi le due proposte d'urgenza del gruppo italiano, tendenti a conseguire dal Governo una decisione favorevole alla domanda del Comune di Trieste per la istituzione di facoltà universitarie italiane a spese dei Comuni italiani e a strappare al Governo stesso quel riconoscimento degli studi compiuti e dei diplomi conseguiti nel Regno d'Italia, indarno invocati da decenni.

Avevamo anche dato notizia delle pratiche iniziate dal Governo per indurre i deputati italiani a ritirare le due proposte, dalla cui trattazione esso temeva il risvegliarsi delle controversie appena assopite fra le altre nazionalità nella stessa materia universitaria. Che i deputati respingessero la domanda, era naturale, e la respinsero anche perchè con l'accettarla si sarebbe corrisposto unicamente ad un interesse del Governo. La cosa mutò quando il Ministero, sperimentata la fermezza dei deputati italiani, incominciò ad offrire dei compensi per la rinunzia a quella discussione. Il gruppo italiano, per il quale le due proposte d'urgenza non erano una esteriore manifestazione ma un mezzo per ottenere dei positivi vantaggi alla causa, aderì in massima a trattare.

Le trattative su questa nuova base furono molto laboriose e durarono fino a pochi momenti prima dell'inizio della seduta della Camera. Sul risultato di queste trattative apprendiamo da fonte autorevole le notizie seguenti:

Il bar. Gautsch, cioè, dichiarò ai delegati italiani in forma vincolativa che il progetto di legge per la Facoltà italiana a Rovereto verrebbe dal Governo ritirato definitivamente per avviare quindi su nuova base trattative coi deputati italiani da una parte e con l'amministrazione comunale di Trieste dall'altra per una migliore soluzione del problema universitario. In secondo luogo, quasi riconoscendo, come siamo andati pur noi dimostrando, di competenza ministeriale le disposizioni per il riconoscimento degli studi universitari compiuti nel Regno d'Italia, il bar. Gautsch entrando in massima nell'ordine di idee della relativa proposta italiana, dichiarò che il reggente il Ministero dell'istruzione si metteva fin da oggi a disposizione dei deputati italiani per trattare nel dettaglio la più opportuna regolazione anche di questo punto del problema.

Di fronte a tali assicurazioni, che costituivano un positivo passo innanzi nella questione universitaria, il gruppo parlamentare italiano credette utile di rinunziare alle proposte d'urgenza.

Giova ancora notare che le due proposte d'urgenza, se anche discusse e per inconcessa ipotesi entrambe accettate dalla Camera, non avrebbero portato un vantaggio maggiore di quello conseguito con la rinunzia alla discussione. Che infatti avrebbero significato le deliberazioni della Camera se anche fossero state favorevoli agli ordini del giorno degli italiani? Lo dice il testo delle due proposte: il Governo sarebbe stato «invitato» a presentare al Parlamento i disegni di legge ritenuti necessari per la istituzione di facoltà italiane a Trieste e per la equiparazione degli studi compiuti alle università del Regno. Ora il Governo, che del voto della Camera avrebbe potuto fare quel conto che in Austria è troppo spesso nelle tradizioni politiche, s'è oggi impegnato a fare quelle trattative, alle quali in fondo la deliberazione della Camera lo avrebbe invitato. Nè più nè meno.

Ma sarebbe potuto accadere il contrario: anzi dalle pratiche fatte dai deputati presso i vari partiti, questa seconda eventualità è la più probabile, se non addirittura la certa. La Camera avrebbe potuto, cioè, negare la urgenza delle proposte italiane, tanto più che per l'approvazione occorrono due terzi dei voti, e in tal caso non solo il voto negativo avrebbe pregiudicato la successiva trattazione della cosa, ma il Governo ne avrebbe tratto giustificazione a rifiutare, per interessato rispetto alla volontà della Camera, provvedimenti che stanno nella sua competenza e che ora invece egli ammette suscettibili di favorevole attuazione.

Il vantaggio delle trattative di ieri non è solo nel fatto che per la prima volta dopo tanti anni di inutili richieste il Governo è entrato nella massima di studiare da vicino col concorso dei rappresentanti italiani la equiparazione degli studi del Regno. Un successo immediato e sebbene d'ordine negativo, non per questo di minore entità, sta nel ritiro del famoso progetto di Rovereto. Dopo la nota approvazione della Giunta al bilancio, quel progetto impendeva come un grave pericolo. Il Governo che in passato aveva annuito acchè non ne venisse sollecitata la ulteriore trattazione, avrebbe potuto da un momento all'altro portarlo in Camera e ottenerne a tamburo battente l'approvazione, certo che alla volontà coalizzata del Governo e dei maggiori partiti mal avrebbe potuto resistere ogni più valoroso tentativo ostruzionistico dell'esiguo gruppo italiano.

Ma anche non discusso dalla Camera quel progetto costituiva sempre un grave danno. Il Governo si trincerava dietro ad esso per negare anche l'onore dell'esame ad ogni proposta che tendesse a risolvere il problema in direzione diversa da quella concretata nel disegno di legge. Il Governo alle insistenze dei deputati italiani perchè prendesse qualche provvedimento per gli studi e gli studenti italiani, si richiamava sempre a quel progetto che costituiva il massimo delle «concessioni» governative e che il Ministero era pronto a far approvare ad ogni istante.

Oggi quel progetto e con esso quell'ostacolo e quella scusa non sono più. E' il Governo di Vienna, si chiami pure dal bar. Gautsch, che demolisce con le sue mani l'opera del Governo precedente, si chiamasse pure dal dott. Koerber. Il campo è sgomberato e il pericolo di Rovereto è scomparso, definitivamente. Le cose sono ristabilite allo stato primiero. Questo stato è per oggi ancora il nulla, ma il nulla - lo si proclamò unanimi - è la vittoria di confronto a Rovereto che sarebbe stato sconfitta e danno immensurabili.

Nè il nulla, così come sono poste le cose, può durar molto: il Governo che prima ignorava gli italiani, scende a patteggiare con essi e li ha sperimentati non disposti a cedere che in cambio di positivi vantaggi per la causa che propugnano. I deputati staranno ora alle calcagna del Governo e avranno il consenso dell'opinione pubblica in ogni successiva loro mossa intesa a sollecitare una nuova soluzione del problema universitario e frattanto la più larga equiparazione degli studi del Regno.

La giornata di ieri che avrebbe potuto veder sepolte le due proposte d'urgenza, ha veduto seppellire dal Governo stesso il suo progetto di Rovereto. Chi seppe l'incubo di questo progetto, saprà compiacersi ch' esso sia sparito per sempre.

Da ieri s'inizia forse - diciamo «forse» perchè l'esperienza ammonisce a non essere ottimisti - un'era nuova nella nostra questione universitaria.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero, pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del sig. Silvestro Zambrini dal signor Cesare Cesari cor. 10.

Dall'amica G. M. in memoria di Antonio Krammer, nel quarto anniversario di sua morte, cor. 1.

Per rimediare ad un errore, da M. C., cor. 20.

Per il contratto fra il Lloyd e il Governo. - Nomine. L'amministrazione del Lloyd pubblica il seguente comunicato: Il Governo si è trovato indotto a trasmettere di recente al Consiglio d'amministrazione del Lloyd un decreto nel quale sono compendiati i criteri che devono servire di base per la conclusione del futuro contratto col Lloyd. Il Consiglio di amministrazione, nelle sue sedute del 9 e dell'11 corrente, dopo ampia discussione, ha dichiarato che le proposte contenute in quel decreto erano atte a servir di base per le ulteriori trattative particolareggiate. Dichiarò di essere d'accordo con i principî notificatili, su alcune parti più importanti del contratto e deliberò di invitare il Governo ad iniziare trattative vocali per appianare le controversie ancora esistenti.

* Nella seduta di sabato il Consiglio d'amministrazione nominò il segretario sig. Rodolfo Kathrein segretario generale della Società, il sig. Emilio Pollitzer segretario e il cap. Enrico Gärtner capoufficio. Nella Direzione navale il vice-ispettore navale sig. Giuseppe Verona venne nominato ispettore navale e l'aggiunto sig. Stanislao D'Ancona a capitano aggiunto all'Ispettorato navale del Punto franco.

La casa e la bora. Da un paio di giorni la bora volteggia fra noi, erge i suoi cimieri bianchi sul mare, fa sventolare tutto quello che è abbastanza leggero nell'aria e perseguita con innumerevoli dispetti coloro che la odiano. Tapparsi in casa, quanto più è possibile: è la regola di molti al primo soffio della comune avversaria. Ma sono poi le nostre case validamente protette contro la bora? Qui è la questione: e più importante di quanto sembri.

E' ormai un detto comune che nulla si può più inventare di nuovo, di originale, e che le cose bisogna prenderle e rifarle come si fanno negli altri paesi del mondo. La cosa forse non è tanto vera quanto parrebbe a bella prima. Si avrebbe torto, ad esempio, per fare come gli altri, a imitare in tutto la costruzione delle case dei paesi dove non soffia la bora od altro vento gagliardo. In quei paesi si tien conto delle due norme igieniche per eccellenza: abbondanza di aria e di luce: e in ossequio ad essa vediamo l'edilizia moderna compiacersi di creare abitazioni umane che, per il grande numero e la grande ampiezza delle finestre, si possono paragonare alla proverbiale casa di vetro, dove non succede cosa che tutta la città non la sappia. E per non rendere troppo esatto il proverbio, per togliere alquanto agli occhi della comunità i segreti della vita domestica, queste finestre sono munite delle loro chiusure opache: «roulettes» esterne, secondo l'ideale più moderno e più convincente della praticità meccanica e della leggerezza estetica.

Tutte cose altamente commendevoli, in generale. Ma a Trieste, dove regna la bora, bisogna anche sottostare ai suoi comandi: come gli ingegneri del governo marittimo vi si sono adattati per la sagoma dei loro nuovi moli. A far troppe finestre, troppi poggiuoli, a far troppo alte, troppo ampie le aperture, si corre il rischio di creare una corazzata di cui la superficie di armatura leggera sia troppo maggiore di quella bene armata a resistere agli assalti. L'idea è di condurre l'aria a grandi masse, di condurre a grandi fasci la luce; in realtà si favorisce anche il passaggio della bora, del freddo e dei turbini di polvere. Nella facciata esposta a bora l'aerazione è da noi tanto facile, che non esiste almeno in quelle l'assoluto bisogno delle grandi aperture predilette in altri paesi dagli architetti d'oggidì. D'altra parte, le «roulettes» esterne, sostituite agli antichi scuri, hanno al soffio della bora un tremito agitatore di tutti i nervi, e non è raro di sentir prorompere in esclamazioni che non somigliano affatto allo stile laudativo chi armeggia, in pieno vento, col loro meccanismo leggero.

Anche in paesi dell'aria calma, uguale, impassibile, si capiscono i finimenti architettonici arditi, che si aguzzano verso il cielo, cincischiandolo di forme sempre più sottili, sempre più esigue. Ma da noi, dove la bora ha a suo tempo spezzato una colonna d'un metro di diametro e molte volte rovesciato tegoli e camini, si confà meglio al clima un'architettura soda, larga, struttiva, senza amminicoli: altrimenti si ha l'impressione che tutto debba essere portato via dal vento o mettersi a girare nei suoi turbini. Le torricelle affilate della nuova stazione al Campo Marzio tradiranno, per esempio, più che mai la loro origine esotica nelle giornate in cui sembreranno attorte dalla furia del vento.

Certo, in massima, è difficile far cosa nuova, cosa originale, in questi tempi in cui tutto si generalizza e si assomiglia, da un capo all'altro della terra. Eppure ogni paese ha nel suo clima, nella sua atmosfera, nelle sue prime condizioni naturali, le sue leggi che lo costringono quasi a viva forza a distinguere; a confermare anche le cose moderne alle proprie usanze, alla propria miglior comodità ed alla propria salute. Noi dobbiamo per molti mesi dell'anno ripararci dalla bora: converrebbe rammentarlo all'attenzione di chi costruisce.

Associazione fra negozianti al dettaglio. Mercè la gentile adesione data dai 21 alle 9 pom.: avv. Igino Brocchi, «Im- Gasser e dott. Giorgio Piccoli, la Direzione dell'Associazione fra negozianti al dettaglio è in grado di indire un ciclo di conversazioni, d' interesse commerciale, alle quali non potrà mancare un largo intervento per parte dei negozianti, piccoli industriali, esercenti, i quali ne trarranno grande vantaggio di cognizioni con sensibile utilità nella loro vita d'affari.

Ecco i temi che verranno svolti in ciascuna serata: mercoledì 13 corr. corrente, alle 9 pom.: dott. Giorgio Piccoli, «Sui divieti di concorrenza e sulla concorrenza sleale; sabato 16, alle 9 pom.: avv. Edoardo Gasser, «Sull'importanza delle clausole apposte alle fatture con speciale riguardo alla clausola circa la competenza. Del contratto di compra-vendita, in particolare del rifiuto di merci non corrispondenti all'ordinazione»; giovedì signori avv. Igino Brocchi, avv. Edoardo portanza della protocollazione; sue conseguenze; diritti ed obblighi del negoziante protocollato; le firme di società commerciali; vantaggi e danni dei rapporti sociali nei suoi vari aspetti; il credito; i modi di procurarsi il credito; l'usura; il diritto di pegno; patti illegali sul contratto di pegno; le sue forme; le cautele nella concessione del credito; la riserva della proprietà; la vendita a rate; la vendita in conto commissione; la legge sulla distrazione di effetti oppignorabili; il fallimento nel regolamento concursuale e nel codice penale.»

Le conversazioni saranno tenute nella sala maggiore della Borsa; l'ingresso è gratuito; i non soci riceveranno una tessera di riconoscimento alla porta della sala, sempre chè sieno riconosciuti per appartenenti al ceto commerciale o esercenti piccole industrie.

Due conferenze wagneriane. Per l'andata in scena del «Siegfried» al nostro Verdi, Guido Podrecca verrà a Trieste a tenere due conferenze wagneriane.

Guido Podrecca, critico musicale dell'«Avanti!» di Roma, gode meritata fama fra i critici d'arte italiani e fra i cultori di Wagner.

In occasione dell'andata in scena dell'«Oro del Reno» al Costanzi di Roma, egli è stato invitato a tenere una conferenza sull'argomento a quella Associazione della Stampa.

Le due conferenze, qui, si terranno al Politeama Rossetti nei giorni venerdì 22 e sabato 23 corrente, la prima avrà per tema: «Riccardo Wagner»; la seconda la tetralogia «L'anello dei Nibelungi».

I posti si possono prenotare fin d'ora al Circolo di studi sociali.

Liceo musicale «Tartini». Sabato 16 corr., alle 8¼ pom., il poeta romagnolo Luigi Orsini, terrà nella sala del Liceo Tartini, per cura della direzione dell'istituto omonimo, l'annunciata conferenza sul tema: «Accordi di anime» (Chopin, De Musset e Giorgio Sand).

L'albero di Natale all'Elisabettino. Come negli anni scorsi anche in questo, giovedì 21 corr. nel pomeriggio, alle 4 e mezzo, verrà allestito per le allieve dell'Elisabettino, nei locali dell'Asilo, per cura delle signore direttrici e patronesse, il tradizionale albero di Natale. Le signore protettrici dell'Asilo ed i benefattori sono invitati alla festicciuola. Eventuali doni si ricevono dalla presidentessa dell'Asilo, sig.ra Gabriella Burgstaller-de Bidischini (Piazza piccola 4, I p.).

Forniture all'asta. Sabato 16 corr., alle 12 mer. si terrà nella VI.a sezione del Magistrato civico (via della Procureria 6, II piano, stanza 4), pubblica asta per allogare al migliore offerente la fornitura per l'anno 1906 dei seguenti generi alimentari, per i civici giardini d'infanzia e per la civica Scuola per sordomuti: 1. 1500 chil. circa di farina gialla; 2. 4500 di pasta di puro tritello di grano duro; 3. 600 di lardo; 4. 540 di farina bianca.

La decisione sull'allogamento delle forniture è riservata alla Delegazione municipale. I campioni dei generi alimentari saranno da presentarsi direttamente al Fisicato civico, contrassegnati col nome dell'offerente, nella quantità di 500 grammi per la pasta, e di 100 grammi per gli altri. Schiarimenti sulle condizioni dell'asta e delle forniture saranno dati presso la sezione VI di questo Magistrato civico.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria dell'ispettore navale del Lloyd, cav. Luigi Lemesich: dai signori Giovanni Lemesich e consorte, figlio e nuora, cor. 25, a favore del fondo vedove ed orfani dell'Associazione fra agenti di commercio e scritturali, e cor. 25 a favore del fondo orfani della Società fra impiegati civili; dai signori Anna Bolmarcich nata Lemesich e marito, figlia e genero, cor. 50, a favore del Pio fondo di marina; dalla signora Maria Lemesich nata de Petris, vedova dell'estinto, cor. 50, a favore del fondo giubileo dei capitani del Lloyd; dai figli Nicolò, Luigi e Giacomo Lemesich cor. 50 a favore dell'Elisabettino; dal sig. Giovanni de Albori cor. 30, a favore della erigenda Casa per marinai; dagli impiegati della ditta Giovanni Albori, colleghi del figlio del defunto, cor. 20, a favore del fondo orfani della Società fra impiegati civili, e cor. 20 a favore del fondo pensioni della Società degli agenti in manifatture; dal dott. Giovanni Lemesich, fratello dell'estinto, cor. 20, a favore del Pio fondo di marina; dal capitano Riccardo Mayer cor. 10, dai sig. A. Luciolli cor. 20, a favore della Casa per marinai; dai signori Numitore Colombis e consorte cor. 20 a favore del fondo sussidi del Circolo degli assistenti farmacisti.

Per onorare la memoria del sig. Francesco Zebochin, dai bimbi Iris e Bruno, cor. 10, a favore del fondo orfani della Società fra impiegati civili.

Per onorare la memoria dell'ing. Giusto Gairinger, dai nipoti Riccardo e Pietro Gairinger, cor. 50, a favore del fondo «dott. E. Gairinger» della Società costruttrice di edifici popolari.

Dalla ditta Gius. di Felice Venezian cor. 30, per onorare la memoria del sig. Silvestro Zambini, a favore della Società fra regnicoli.

Dal dott. U. Brettholz, vicerabbino, in occasione del giubileo del signor S. R. Melli, rabbino maggiore, cor. 10 a favore della Fraternita di m. s. (sezione orfani e vedove) di fondazione Melli.

— La signora Anna ved. Krammer, nella ricorrenza del quarto anniversario della morte del figlio Antonio, largì cor. 100 a favore del Fondo ricovero della Società Alpina delle Giulie.

— Per onorare la memoria dell'ing. Giusto Gairinger, il cav. Giuseppe Basevi elargì cor. 30 al Gremio dei sensali di Borsa.

— Il signor Nicolò de Gutmannsthal Benvenuti ha elargito all'Albertinum cor. 10 e al Ricreatorio Salesiano cor. 10.

Le aste dei pegni scaduti, al Monte di pietà. La Direzione del civico Monte di pietà annunzia che le aste del Monte procederanno nel seguente ordine:

per i pegni preziosi nei giorni di martedì, giovedì e venerdì;

per i pegni non preziosi nei giorni di lunedì, mercoledì e sabato; dalle 9 ant. alle 1 pom.

Convegni sociali. La festa di ballo organizzata domenica sera nella sala Tersicore dal «Circolo Lealtà», riuscì magnificamente tanto per il concorso straordinario di leggiadre signorine e giovanotti, quanto per il brio e la concordia che vi regnò. Alle quadriglie si contò un centinaio di coppie. La festa era dedicata a S. Nicolò. La signorina che offrì il più bel balocco (una graziosa bambola rappresentante la Lealtà) fu premiata dalla direzione con una borsetta di pelle.

E' vietato di attingere acqua con botti alle fontane. Poichè nonostante le vigenti prescrizioni si suol attingere acqua di Aurisina in grande quantità (con botti ed altri consimili recipienti) alle fontane pubbliche, il Magistrato civico richiama l'attenzione del pubblico all'assoluto divieto esistente in proposito. I contravventori saranno puniti con multe sino a corone 100.

I reclami del pubblico. La via dei Porta superiore. Gli abitanti della prolungata via Porta lamentano il pessimo stato in cui si trova quella via, nel tratto superiore: mancano i canali, per cui il terreno è quasi impraticabile quando piove, e di notte, con ogni tempo, è buia, perchè non ha nemmeno un fanale; inoltre non vi si vede mai una guardia di p. s.

* Il servizio delle carrozze durante le rappresentazioni al Rossetti. Da molte parti si deplora l'inconveniente delle carrozze, che per giungere al portico del Rossetti, devono passare da via Rossetti dinanzi al caffè omonimo e allo sbocco di via E. S. Piccolomini, donde appunto scende il pubblico sfollante il teatro. Si suggerisce che le carrozze si rechino a prendere il pubblico scendendo da via R. Zovenzoni, per uscire da via Piccolomini. In questo modo le vetture non attraverserebbero la folla, come avviene ora.

* Le «catene» alle uscite dalla platea al Verdi, sono considerate da alcuni frequentatori del Massimo, un pericoloso intoppo, atto a provocar cadute e disgrazie. Gli assidui suggeriscono di sostituire quelle catene con ringhiere levabili.

* Un'altra via in pessime condizioni è la via dell'Officina la quale, se è stata sempre poco meno che impraticabile, da qualche tempo si trova in istato impressionante. Gli sventurati che devono passarvi, e sono moltissimi, devono procedere a salti e quando non si ricoprono di polvere o non si buscano una distorsione, finiscono con l'infangarsi fino agli occhi.

* L'inaffiamento delle vie. Venerdì c'era nebbia, e l'umidità, perciò, c'era nell'aria e per terra. Cio non di meno si vide la P. N. correre in giro con gli inaffiatoi a bagnare vie e piazze. Invece si continua a non bagnar mai le vie, al mattino, prima di spazzare. Chi dirige il servizio di P. N. dovrebbe qualche mattina lasciare il letto tra le 4.30 e le 5, e fare un giretto per la città a veder gli spazzini sollevar nubi di polvere, senza che ci sia mai un sorvegliante a richiamare gli spazzini al loro dovere.

* I carri nelle vie erte. Giorni fa da via Tigor scendeva un carro a paniere (zaia) tirato da un cavallo e, causa l'imperfezione del freno, ad un certo punto il veicolo incominciò una discesa precipitosa e non si fermò che quando cozzò contro una casa di via Madonna del mare. Questi incidenti sono frequentissimi e chi sale la via corre sempre il rischio di essere schiacciato da qualche veicolo. Si dovrebbe vietare praticamente il passaggio dei carri ponendo alcuni colonnini alla sommità della via.

Cassa distrettuale per ammalati. Durante la settimana decorsa furono notificati 428 casi di malattia; vennero dichiarati guariti 481; rimangono in cura 875. Fra questi si contano 162 ammalati per causa d'infortunio sul lavoro.

A titolo sovvenzioni furono versate nel corso della settimana corone 13.257.42.

Emigranti per l'America. Ieri sera alle 6, dopo aver preso a bordo 300 passeggeri di terza classe, dieci di seconda e sette di prima, dalla baia di Servola, partì il piroscafo «Francesca», dell'Austro-Americana, al comando del capitano Ant. Bussanich. Il «Francesca» arriverà mercoledì sera a Napoli, dove imbarcherà altri 400 passeggeri di terza classe e quindi proseguirà direttamente per Nuova York.

Furto con iscasso. - I ladri in salumeria. Quando, domenica verso le sei del mattino, l'agente del salumaio Antonio Zerial, in via Petronio N. 852 si recava al lavoro, giunto a circa cento passi dal negozio, trovò a terra due lucchetti spezzati ed un prosciutto crudo un po' scarnato. Raccolse il tutto ed esaminati attentamente i lucchetti, constatò che assomigliavano in modo sorprendente a quelli che chiudevano il negozio del suo padrone. Perciò affrettò il passo e giunto nel negozio, trovò il suo principale che stava tirando giù dei moccoli: lo Zerial, recatosi ad aprire il negozio lo aveva trovato aperto ed aveva constatato la sparizione di parecchia merce. Erano stati rubati: un prosciutto del valore di 28 corone; mezzo prosciutto del valore di 15 corone; 2 salami, uno cotto ed uno crudo, del valore complessivo di 10 corone; una formaggella di Gorgonzola del valore di 18 corone; diversi salamini del valore di 14 corone; 14 bottigliette di vino del valore complessivo di 14 corone; 11 pacchi di cioccolata del valore di 10 corone. Il giovanotto consegnò al padrone i lucchetti ed il prosciutto trovato sulla via e poi si recò a chiamare le guardi dell'ispettorato di via Luigi Ricci. Dei ladri, fino ad ora, non si ha alcuna traccia.

Vetturale sospettato autore di un furto. Al negoziante di commestibili Valentino Merkl, in via Cavana N. 18, venne a mancare ieri verso le 5 pomeridiane l'importo di dieci corone in moneta d'argento che aveva deposto sul banco e, dopo averci pensato un po' su, concentrò i suoi sospetti su un vecchio vetturale che un momento prima era stato nel negozio a fare un piccolo acquisto e, senza avere alcuna prova della sua colpabilità, lo fece arrestare. Il vetturale, che si qualificò per A. M., di 64 anni, si protestò innocente ma, avendo il negoziante insistito nell'accusarlo, l'impiegato che lo assunse a verbale, lo fece perquisire. L'onesto uomo fu trovato in possesso di tre corone ed alcuni centesimi che costituivano il misero incasso fatto durante la giornata. L'impiegato sequestrò il denaro e rimise in libertà il vecchietto.

Morte improvvisa. Ieri verso le 4 pom. un uomo che passava per la via Belvedere, quando fu dinanzi all'ispettorato di quella via, cadde a terra non dando poi più segno di vita. Alcuni passanti lo sollevarono e lo portarono all'ispettorato ove l'ispettore Rudolf tentò di prestargli alcune cure, ma senza risultato. Chiamato, accorse il dottore della stazione centrale di soccorso, ma l'infelice era già morto per aneurisma. Il morto fu riconosciuto per il capo stradino comunale Giuseppe Pischianz di circa 55 anni, abitante a Roiano. Il cadavere, col carrettone dell'impresa Zimolo, fu trasportato a S. Giusto.

Gravi disgrazie al Punto franco. Quella di ieri fu una critica giornata per i lavoratori del Punto franco. Ben quattro di loro ebbero a riportare non indifferenti lesioni mentre lavoravano.

Ieri nel pomeriggio, a bordo del piroscafo «Francesca», una balla di cotone cadde addosso al bracciante Giovanni Mlatsch, di 28 anni, abitante in Gretta.

Il dottore della Stazione di soccorso, chiamato, gli riscontrò gravi contusioni al torace e all'addome.

— Angelo Brunat, di 34 anni, bracciante, abitante in via Gioachino Murat N. 4, ieri, lavorava in un magazzino del Punto franco, quando gli cadde sul piede sinistro un cassone cagionandogli una ferita. Fu medicato dalla Guardia medica.

— Giovanni Schiavuzzi, di 48 anni, bracciante, abitante in via del Solitario N. 4, ieri, mentre lavorava allo scarico d'un piroscafo al Punto franco, cadde da una banchina in modo da riportare una grave contusione al torace. Tutti e tre furono accolti all'Ospitale, nella quarta divisione.

— Ieri nel pomeriggio, Giovanni Krainz, d'anni 73, abitante a Roiano N. 6, mentre lavorava cadde e riportò una contusione allo zigoma destro. Causa il colpo, il povero vecchio svenne.

Il dottore della Stazione Centrale di soccorso gli prestò le cure necessarie, e poi lo fece accompagnare a casa.

Durante il lavoro. Il carbonaio Antonio Zamperlo, d'anni 34, abitante in via Stadion N. 27, ieri era intento al lavoro quando causa un colpo di vento, una nube di polvere di carbone lo assalì in tal modo che divenne quasi accecato. Ricorse alla Guardia medica ove gli furono riscontrate alcune lesioni alla cornea dell'occhio sinistro. Visto che si trattava d'una lesione non indifferente, il dottore lo consigliò di recarsi all'Ospedale.

Morso da un cavallo. Il ragazzo di 10 anni Giuseppe Pangos, abitante in via di Romagna N. 120, ricorse ieri alla Stazione di soccorso perchè era stato morsicato da un cavallo ed aveva riportato una lacerazione alla coscia destra. Fu medicato.

Grave ferimento. Iersera fu accompagnato alla Stazione di soccorso Giuseppe Jerco, di 30 anni, abitante in via Montorsino 145, il quale era ubriaco, ed aveva una grave ferita alla regione lombare sinistra penetrante in cavità e due altre ferite alla regione frontale sinistra. Dopo medicato fu accompagnato all'Ospedale ove fu accolto nella quarta divisione. Il Jerco era stato ferito a Triestenico da certo Giuseppe Scalbar per differenze di giuoco. Il feritore fu arrestato.

Gli effetti dell'alcool. Ieri mattina, alle 11, il dottore della Guardia medica fu chiamato in via Montecchi N. 2, ove in un quartiere trovò Giuseppe Spanghero, d'anni 45, falegname, il quale era già morto. I famigliari raccontarono che era venuto a casa alle 3 del mattino, accompagnato perchè era completamente ubriaco, e recatosi a dormire non si svegliò più. A quanto pare egli sarebbe morto per alcoolismo acuto.

I rilievi di legge furono assunti dagli organi del commissariato di S. Giacomo.

La mano altrui. Il battirame Vittorio Solito, di 19 anni, abitante al N. 11 di via Castaldi, fu colpito ieri con un coltello, in via di Riborgo e riportò alla mano destra una ferita per la quale ricorse all'«Igea».

Ieri ricorsero alla Guardia medica: Giovanni Padovan, d'anni 56, contadino abitante a Cattinara N. 175, il quale era stato bastonato per via in modo da riportare una distorsione alla spalla destra e contusioni al costato destro;

Barbara Prassel, di 62 anni, abitante in via del Sapone N. 2, fu colpita iersera con un bicchiere da una donna con la quale aveva avuto questioni e riportò alcune ferite all'avambraccio destro.

Atterrato dalla bora. Il mediatore Giovanni P. di 77 anni, abitante in via Commerciale 20, fu atterrato ieri dal vento e riportò varie contusioni alla faccia.

Ricorse all'Igea.

Sesso gentile? Anna Grobriniz, ieri, in preda a una sbornia numero uno cadde a terra e riportò una ferita al capo. Condotta all'ispettorato di via dei Rettori, fu medicata dal dottore dell'«Igea»; poi, il sig. Treves e i suoi infermieri, la accompagnarono all'Ospedale con una vettura.

Epilessia. Ieri in piazza Grande Vittorio P. fu colto da assalti epilettici. Venne accompagnato all'«Igea» e da lì all'Ospedale per mezzo degli infermieri del sig. Treves.

Male improvviso. Elisa P. di 29 anni, abitante in via Pozzo di Crosada 9, fu colta ieri da convulsioni sulla pubblica via. Trasportata all'Igea vi ottenne le cure opportune.

* Iersera mentre il prof. V. rincasava fu colto da malore improvviso in via delle Beccherie. Accorse il medico dell'«Igea» che ordinò il trasporto del sofferente all'Ospedale, ciò che fu eseguito mediante una vettura, per cura del sig. Treves e dei suoi infermieri.

Caduta. Il marittimo Francesco Huber ieri, cadendo, riportò una ferita al capo. Ricorse all'«Igea».

Caterina Corbat, di 56 anni, domestica, abitante in via della Madonna del Mare N. 10, ieri mattina, mentre faceva i suoi lavori, cadde da una sedia in modo da riportare una frattura alla tibia destra. Fu chiamato il dottore della Guardia medica il quale dopo averle prestato le necessarie cure, la fece trasportare all'Ospedale ove la si accolse nella quarta divisione.

Antonio Sressevich, di 32 anni, bracciante, abitante in via Carpison N. 9, per una contusione alla mano sinistra.

Gemma Balignon, di 19 anni, giornaliera, abitante in via Paolo Diacono N. 5, ieri cadendo, riportò due ferite al labbro superiore.

Ricorse alla Guardia medica.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica per le necessarie cure: Giovanni Segolin, di 20 anni, manovale, abitante all'Alloggio popolare di via Pondares per una ferita al vertice del capo;

Maria Siega, d'anni 14, abitante in via Giuseppe Caprin N. 13, per una distorsione al piede sinistro;

Margherita Paucich, di 23 anni, abitante in via Donato Bramante N. 13, per una ferita di taglio alla mano sinistra;

Alfonso Spadone, di 53 anni, minatore, abitante in via del Veltro N. 511, per una ferita al vertice del capo;

Corrispondenza aperta. *Autore drammatico.* Si rivolga alla redazione della *Stampa* di Torino per le norme di quel concorso. — *Noemi.* Antonio Fogazzaro, Vicenza. — *Elettore.* Tutti i cittadini austriaci aventi 24 anni, godenti i diritti civili e dimoranti da almeno sei mesi nei rispettivi collegi, sono elettori della V curia. — *Curioso.* 14 agosto 1888: martedì; 26 novembre 1883: lunedì. — *Curiosa.* Susurro si scrive con una sola «s». — *Teatro.* Emilio Zago è ammogliato. Berardi non ha parte nel *Venditore d'uccelli.* — *Trentino.* Londra è la città più grande e più popolosa del mondo. — *Assidua lettrice.* Si rivolga al direttore della scuola o al maestro della classe frequentata dal suo ragazzo. — *Angelicuccia Regina.* Irma è Maria. — *Pietro curioso.* Sant'Angelica: 28 marzo. — *Vecchio abbonato.* La ferrovia Meridionale rilascia biglietti di abbonamento. Si rivolga alla cassa della stazione. — *Ester.* La via più breve Trieste-Monaco è Lubiana-Tarvis-Villaco-Franzensfeste-Innsbruck.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 7.4, ore 2 pom. 8.— C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 776.6. Oggi: alta marea 8.42 ant. e 10.32 pom. - Bassa marea 3.7 ant. e 3.49 pom.

Ogni giorno una.

— Non mi parlare di nozze, è andato tutto a monte: era la sola occasione che mi si offriva in tutta la mia vita....

— Bisognava afferrarla pei capelli...

— L'ho fatto. Ma che vuoi? Sono stato sempre disgraziato. Quella signorina sai.... aveva la parrucca.

ASTERISCHI DI CRONACA

Un funzionario e un gentiluomo che per la sua perspicace qualità si era acquistata tutta la stima e la simpatia della cittadinanza, l'egregio avvocato Gaetano Poccardi, regio viceconsole d'Italia nella nostra città, sta per prendere congedo da Trieste, chiamato dal regio Governo italiano a titolare del viceconsolato di Valona in Albania. Lo accompagnano colà i migliori saluti ed auguri di tutti i circoli cittadini, memori del tratto squisito, della limpida intelligenza, della zelante operosità, per i quali l'avv. Poccardi aveva saputo distinguersi nei parecchi anni che risiedette a Trieste, e come viceconsole e come reggente il consolato italiano nel lungo intervallo fra l'uno e l'altro titolare.

★

Un cultore di curiosità statistiche ci fa osservare che il numero di spartiti annunziati nel cartellone del Teatro Verdi per la prossima stagione lirica supera quanto fu promesso e fu dato dalle varie imprese negli ultimi dieci anni. Il cartellone annunzia difatti nove opere: tante ne vennero allestite soltanto nella prima stagione dell'impresa Stagno Bellincioni (1894-1895): di queste però una, *La dannazione di Faust*, nella sua forma originale di oratorio. Nell'anno successivo la stessa impresa diede otto spartiti. Nel 1897-98 (impresa Cesari) furono sei; nel 1898-99 (impresa Corti), cinque, più un oratorio, *La risurrezione di Lazzaro*, e il ballo *La fata delle bambole*; nel 1899-900 e negli anni successivi (imprese Corti, Barbaccini, e impresa cittadina) furono costantemente sei; nell'ultima stagione del 1903-04 (impresa Cesari) sei e due balli.

★

I concerti orchestrali, il pubblico ormai lo sa, per quanto solennemente frequentati, costituiscono sempre una discreta perdita. L'esecuzione di musica sinfonica esige numerose prove e quindi la scrittura dell'orchestra per un periodo abbastanza lungo: grossa spesa che non si risarcisce con gli incassi limitati a due o tre sere. L'ultimo ciclo di concerti portò ad ogni modo una perdita un poco minore di quanto si prevedesse anche nei calcoli più rosei: e ciò dimostra l'enorme interesse del pubblico a questa manifestazione dell'arte.

La quale, stando alle voci che corrono, e nonostante i gravi sacrifici, non verrebbe abbandonata: e già nei circoli musicali si sente parlare d'un ciclo di concerti per la prossima primavera; e della venuta di Arturo Toscanini, il grande direttore italiano; e di una serata dedicata alla moderna musica inglese, per noi nuovissima, che sarebbe diretta dal giovane maestro Alberto Randegger, l'eccellente preparatore dell'orchestra all'ardua fatica della sinfonia di Mahler.

★

Da Schollian: una esposizioncella del laboriosissimo Flumiani. Amiamo poco i suoi due ritratti di fanciulle sedute, nei quali, per esprimere con immediatezza la visione, egli ha reso troppo succinto omaggio alla grazia. E' vero che Manet dipingeva figure femminili con un accento anche più crudo! Viceversa riesce molto simpatico il Flumiani nel suo trittico di paesaggio, autunnale, primaverile, estivo: specialmente in quel bell'autunno di rame e di verde appannato, con la sua angusta porpora di crepuscolo sopra le ombre umide e dense. Conosciamo già il cielo vaporoso e smarrito della sua impressione lagunare, soavissima; e il gridìo, l'urto di colori, dell'altra sua tela veneziana, è vivacità flumianesca in tutte le sue caratteristiche.

Un quadretto del Failutti, i Portici di Chiozza in un vespro di pioggia e di bora, è fatto molto di maniera. Una scena di caffè, imitazione di acquaforte moderna, segnata V. Freno, è degna di menzione per essere opera d'un ragazzo di tredici anni.

TRIBUNALI

(Suprema Corte di Giustizia e Cassazione).

Sentenza confermata.

Il 4 luglio del corrente anno, veniva trattata, innanzi a questa Corte d'Assise, la causa per delitto di lesion d'onore mediante stampato, su querela del signor Ottavio Martinolich, segretario comunale di Lussinpiccolo, a carico di Edoardo Cuttin, redattore-responsabile del libello. Il dibattimento terminò con la condanna del Cuttin a 4 mesi di arresto con un digiuno al mese. Contro tale sentenza il condannato presentò querela di nullità.

Iermattina questa venne discussa innanzi alla Corte di Cassazione di Vienna.

La querela di nullità fu respinta e la condanna confermata.

Teatri e Concerti

„Il Don Pasquale"

a vantaggio dell'Associazione Italiana di Beneficenza al Politeama Rossetti.

Non ha certo smentito la sua fama il pubblico triestino iersera: una folla compatta, impaziente, invadeva platea, galleria e loggione del Politeama Rossetti, creando a quest'ambiente, già da anni consacrato alla più cara fra le feste della carità, allo spettacolo della Associazione Italiana di Beneficenza, quell'aspetto imponente che si attendeva. Si dava il «Don Pasquale», la vecchia opera giocosa di Donizetti, sempre fresca, sempre viva, riboccante di quell'umorismo sano e giocondo che, mentre metteva nel sangue dei nostri nonni una linfa di buonumore, s'impone tuttora alla giovane generazione con l'inesauribilità della sua vena melodica pura e spontanea, con la vaghezza semplice e fine del ricamo istrumentale, col sentimento profondo che la domina tutta, e nelle sue linee generali e nei minuti particolari.

Non era facile trovare in oggi esecutori all'altezza di spartito sì arduo nella parte vocale e tali che potessero far gustare tutte le finezze di questo genere di musica che i nostri grandi d'un tempo dettavano per le celebrità canore di cui fu ricca l'Italia dello scorso secolo. Pur non raggiungendo la perfezione, il complesso degli esecutori di questa edizione del «Don Pasquale» riuscì ad interpretarlo con grande decoro, procurandone agli spettatori uno schietto godimento.

A sostituire la signorina Storchio, ammalata, venne scelta la signora Pinkert, che fu una «Norina» aggraziata, disinvolta e diede vivo risalto alla sua parte, soprattutto allorchè essa richiede facilità di vocalizzo e di gorgheggi, che essa emette nitidi e intonati. Che magnifico «Dottor Malatesta» il baritono De Luca! Voce facile ed estesa, chiara dizione, porgere elegante e intelligentissimo, fanno del giovane baritono un elemento preziosissimo, ben degno degli applausi che il pubblico gli rivolse nei punti culminanti della parte, resa con plastica efficacia. Il tenore Giorgini possiede un organo vocale simpatico ed esteso, facile a piegarsi alle fioriture del bel canto ed alle mezze voci delicatissime. Un po' impressionato al principio dello spettacolo, il Giorgini si rinfrancò poscia, accaparrandosi tutto il favore dell'uditorio, che lo costrinse a replicare la serenata, detta invero con molto garbo. Il versatile talento del basso signor Arimondi, gli consente a interpretare con intelligenza anche la parte di «Don Pasquale», quantunque la sua splendida voce, potente ed estesa, e la imponente figura meglio si prestino alle interpretazioni del grande repertorio, campo dei calorosi successi di questo artista che va annoverato fra i migliori bassi del teatro italiano.

Lo scarso numero di prove non impedì che l'orchestra, abilmente diretta dal chiarissimo maestro cav. Gialdino Gialdini, disimpegnasse egregiamente il compito suo, suonando con colorito e fusione.

Veramente magnifico il coro nella breve parte; e splendida - anzi nell'ultimo atto un vero incanto - la messa in scena. Alla fine dello spettacolo vennero presentati alla signora Pinkert due superbi mazzi di fiori.

Ci furono applausi calorosi a scena aperta, dopo ciascun atto, ed alla fine dello spettacolo; e gli esecutori riapparvero alla ribalta ripetutamente. All'uscita del teatro, la fila degli equipaggi e delle vetture cittadine non finiva più: per quasi un quarto d'ora continuarono essi a passare sotto il portico del Politeama.

L'interessamento vivo e il successo di iersera son di buon augurio per la seconda rappresentazione del «Don Pasquale», che si dà domani.

Goldoni. Questa sera la compagnia veneziana di Emilio Zago rappresenta la nuova commedia in tre atti: «El pare de novo genere» della sig.a Enrica Barzilai-Gentilli.

Quanto prima: «I peccai de Pantalon e Pandora» scherzo comico in un atto di Silvio Zambaldi.

Fenice. La compagnia Magnani continua a far quattrini con «Alì-Babà» il quale pare le abbia suggerito il segreto di far aprire il borsellino alla gente. Ieri la parte di «Moriana» venne assunta dalla signorina Sevres, la quale si disimpegnò egregiamente ed ebbe un'applauso a scena aperta dopo l'aria «Addio casetta gentil». «Alì-Babà» si replica anche stasera.

In settimana il buffo Domenico Berardi avrà la sua serata d'onore.

Spettacoli d' oggi.

GOLDONI. Compagnia comica veneziana di E. Zago. Ore 8. *El pare de novo genere*, in 3 atti, di E. Barzilai-Gentilli (nuovissima). - *Mta fia*, farsa.

FENICE. Compagnia d'operette Magnani. - Ore 8. *Alì Babà*, in 4 atti e 8 quadri; musica del m.o Lecocq (nuovissima).

MARINA E NAVIGAZIONE.

Movimento nel porto.

Arrivarono ieri nel nostro porto il pir. del Lloyd «Sultan» da Spizza e scali con 45 pass.; i pir. a. u. «Triestino» da Gallipoli e Rovigno, «Sipan» e «Jason» da Cattaro e scali, «Fram» da Arsa, e il bark ellen. «Agios Giorgios» da Fiume.

— Partì il pir. del Lloyd «Ettore» per Rizek.

Movimento dei piroscafi a. u.

«Orien» arrivò l'8 a Fiume, «Anna Goich» partì il 10 da Zelenica per Alessandria, «Carlo» arrivò il 9 a Palermo, «Dardania» il 9 a Brema da Odessa, «Franconia» il 9 a Rotterdam pure da Odessa, «Nereo» arrivò il 10 a Newcastle, «Eros» il 10 a Methil, «Arcadia» proseguì l'8 da Algeri per Rotterdam.

COMUNICATI *)

Ringraziamento.

Agli egregi **dottori Emilio Comisso** e **Marco Rusca,** i quali, per umanità e amore alla scienza, guarirono con difficilissima operazione nostro figlio GIORGIO, colpito fin dalla puerizia da paralisi infantile, mettendolo in istato di camminare, i sottoscritti genitori sentono il dovere di esternare commossi la loro ammirazione e incancellabile gratitudine.

Alessandro e Adele Levi.

Ringraziamento.

Dall'intimo del nostro cuore riconoscente tributiamo i più sentiti atti di ringraziamento al chiarissimo medico **Giov. dott. Pesanti,** la cui non comune perizia e le indefesse, amorevoli e disinteressate cure strapparono alla morte, restituendoci in perfetta salute il nostro adorato MARIO, afflitto da lunga e penosissima malattia.

Portole, 10 decembre 1905.

Giuseppe e Lucia Timeus.

Protestiamo contro le voci calunniose sparse a carico del nostro Club, a' cui soci viene attribuito il nome di „leccapiattini", e respingiamo energicamente tale offesa.

LA DIREZIONE
del „Club Ciclistico Triestino"

28 MILIONI di pezzi di **Sapone Doering con la civetta** sono stati spediti sino alla fine del 1904. Nessun altro sapone di toiletta può comprovare un simile successo! Questo consumo è la migliore prova dell'ottima qualità ed efficacia di questo fabbricato. Si respingano tutte le imitazioni di nessun valore e si chieda soltanto **Sapone Doering con la civetta**, che trovasi dappertutto al prezzo di cent. 60 al pezzo. In eleganti scatole di cartone per regali di Natale senza aumento di prezzo.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Dott. F. KORSANO
Specialista per malattie della pelle
ha ripreso la sua attività
Riceve dalle **12-1** e **4-5** pom.
Via Sanità N. 2, primo piano

Dr. EDVINO BIASIOLI
PER LE MALATTIE
della pelle, veneree e del sistema uro-genitale
dalle 12-1 e dalle 4-5
Feste intermedie 12-1
Via S. Spiridione 7, II piano

CERCASI
Rappresentante generale
per una primaria Compagnia nazionale di assicurazioni ramo vita.
Importante salario fisso. — Considerevole portafoglio esistente. — Persona esperta in detto ramo, pratica del lavoro esterno d'acquisizione, viene preferita.
Discrezione assicurata.
Offerte sub „**L. A. 6000**" all' Ufficio annunzi **A. Hirschfeld, Trieste.**

Cinematografo parlante Stereoptik.
Proprietario, operatore, elettricista, **cerca** amministratore socio o socia, cassiere o capitalista, disponga tre, quattro mila. lauto guadagno sicuro. Spettacoli permanenti in Venezia.
Scrivere: **Casella postale 58, Vicenza (Italia).**

OTTIMO IMPIEGO
di capitale e persona, offresi.
Avviatissima Azienda trasporti, splendida clientela assicurata
CERCA SOCIO
Offerte non anonime sub
„Trasporti" posta centrale.

Società Italiana per le Strade Ferrate del Mediterraneo

Estinzione straordinaria di Obbligazioni sociali 4°/o.

I portatori delle Obbligazioni sociali 4°/o Em. 1890 e 1892 vengono informati che la Società, valendosi della facoltà risultante dal titolo stesso, ha deliberato di rimborsare col **1. gennaio 1906** tutte le dette Obbligazioni che ancora rimangono in circolazione.

Pertanto ai presentatori dei titoli appartenenti alle seguenti emissioni:

Em. 1. Luglio 1890 che comprende le Serie dal N. 1 al N. 2250 e i Titoli dal N. 1 al N. 27000;
Em. 1. Luglio 1892 che comprende le Serie dal N. 2251 al N. 3000 e i Titoli dal N. 27001 al N. 36000

verrà dal **2 Gennaio p. v.** eseguito il rimborso dell'Obbligazione al valore nominale di **L. 500** ed il pagamento della relativa cedola N. 31 scadente il 1. Gennaio detto, ed eventualmente di quelle anteriori non prescritte, nelle località e presso le Sedi indicate in calce, coll'avvertimento che, secondo le norme speciali indicate nel testo delle Obbligazioni, i rimborsi in Austria verranno effettuati in Corone al corso del giorno delle Lire italiane.

Onde agevolare e rendere più spedita l'operazione, la Società prega i portatori di dette Obbligazioni a voler indicare **prima del 23 corr.** alla cassa presso la quale intenderanno ricevere il pagamento, il quantitativo delle Obbligazioni stesse, presentando possibilmente uno degli esemplari della relativa distinta numerica.

Dal 1. Gennaio 1906 cesserà sopra tutte le dette Obbligazioni qualsiasi ulteriore decorrenza d'interessi.

MILANO, 1. Dicembre 1905. **La Direzione Generale.**

ITALIA: Sede sociale, **Milano**, presso le Sedi della Banca Commerciale Italiana — Direzione Generale della Banca d'Italia, **Roma** — M. Bondi & Figli, **Firenze** — Banca Popolare di credito, **Bologna** — Banca Veneta di Depositi e Conti Correnti, **Venezia.**

AUSTRIA — Vienna: I. e B. priv. Stabilimento Austriaco di Credito

TRIESTE: FILIALE DELL' I. & R. PRIV. STABILIMENTO AUSTRIACO DI CREDITO - FILIALE DELLA BANCA UNION.

Per la Germania, Inghilterra, Francia, Belgio, Olanda e Svizzera presso le solite Banche.

Per le Feste di Natale
Nuovi grandi arrivi
Ultime Novità
VESTITI DA UOMO E RAGAZZI
Paletots,
Raglan, Ulster
modelli recentissimi
IGNAZIO STEINER
Trieste, Corso 4
Gorizia, Via Signori 5.

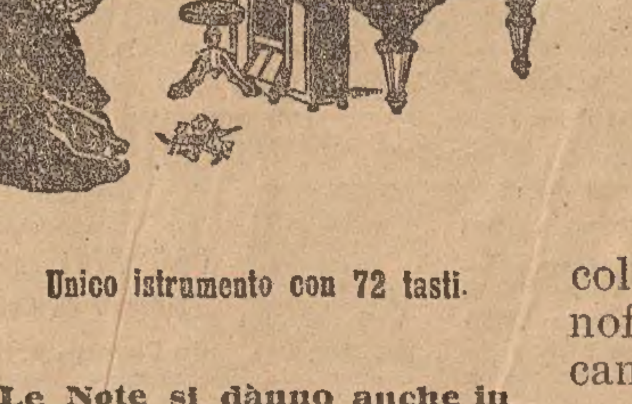
LOTTERIA DI NATALE
— 1500 Vincite —
Valore 50,000 Corone
Tre vincite principali del valore di 25,000, 5000 e 1000 Corone. A richiesta verranno pagate in contanti.
Un viglietto costa UNA Corona. Acquistansi negli spacci tabacchi.
— Estrazione 4 Gennaio 1906 —

EMILIO BOUILLON
Casa fondata nel 1832
Piazza Nicolò Tommaseo 4

GRANDE ASSORTIMENTO DI VINI
Liquori i più rinomati
Conserve alimentari, Caviale russo, frutta secche ecc.

Il nuovissimo e più perfezionato Grammofono americano

„President"
con 200 aghi e 3 dischi, **6 pezzi di musica o di canto**, ricevesi per il bassissimo prezzo di favore di sole 27 Cor. nel Negozio all'ingrosso
Specialità in apparati musicali automatici della ditta
DIEGO FUCHS
Praga, Wenzelsplatz 13/T «Zurgoldenen Gans»


Unico istrumento con 72 tasti.
Le Note si dànno anche in abbonamento.

Esiste soltanto un apparato
„PHONOLA"
col quale si può subito suonare il pianoforte senza studi preliminari artisticamente e perfettamente come con le mani e a proprio piacere.
L'apparato „Phonola" si può applicare a qualsiasi Pianoforte.
LUDWIG HUPFELD, Società per azioni, Vienna VI,
Mariahilferstrasse 7, mezzanino.
— CHIEDERE PROSPETTI B —

«Duna» partì l'8 da Sebenico per Rouen, «Triglav» arrivò il 10 a Genova.

Lloydiani. «India» da Santos passò il 9 Capo Gallo diretto a Fiume e Trieste, «Habsburg» partì il 9 da Alessandria per Brindisi e Trieste.

Movimento dei piroscafi del Lloyd a Costantinopoli.

Dal 6 a domani 13 corr., nel porto di Costantinopoli arrivarono i seguenti piroscafi lloydiani: «Helios» il 6 da Rizek, «Aurora» il 7 dagli scali della linea Greco-Orientale B., «Bucovina» dal Danubio, «Tebe» l'8 dagli scali della Tessaglia linea B., «Daphne» dagli scali della Soria-Caramania linea B., «Thalia» ieri da Trieste in linea celere, «Gorizia» arriverà domani mercoledì 13 da Trieste.

— Ne partirono: «Bucovina» il 9 per Trieste in linea Levante-celere, «Aurora» per Rizek, «Helios» per la Tessaglia linea B. e Trieste, «Tebe» il 10 per gli scali della linea Greco-Orientale A e Trieste, «Daphne» partirà oggi per la Soria-Caramania, «Gorizia» partirà il 15 per il Danubio.

Nel „Piccolo della sera" di ieri:

Articoli e corrispondenze. Una data storica e due profezie (A. G.). — La vergine di Cronstadt. — Il premio Nobel; Sienkiewicz preferito a Carducci. — Le curiosità del censimento in Germania (Hamed).

Notiziario. Onorate l'altissimo poeta. — Il prof. De Giovanni all'Università di Padova. — La scarcerazione della contessina Collalto. — Gelosia feroce tra sorelle.

Mondo affari. Rivista delle Borse italiane.

Teatro Arti e Lettere. Ciò che pensa Fogazzaro delle critiche al «Santo». — Gli spettacoli di carnevale a Venezia.

Ultima Ora. Il terribile ammutinamento in Manciuria. — Charbin saccheggiata. — Le mitragliatrici contro la folla a Riga. — L'allocuzione di Pio X sulla separazione. — Ripresa dell'ostruzionismo ferroviario in Austria? — L'arresto di Fehim pascià per il finto attentato.

11 dicembre.

Da GORIZIA.

— La confessione d'un detenuto.

Tale Ettore Martinelli, di 26 anni, già in carcere per un furterello commesso nel convento dei Gesuiti, si confessò autore del furto d'un'ostia e di vari gioielli tolti alla Madonna nella chiesa di San Giovanni.

Da GRADISCA.

— Consiglio comunale.

Il Consiglio è convocato per giovedì venturo, per esaurire parecchi argomenti nuovi e parecchi altri rimasti insoluti nell'ultima radunanza.

— Un disgraziato.

Così può essere chiamato il triestino Eugenio Piazza, testè dimesso dalle carceri giudiziali. In seguito a grave infortunio sul lavoro (era scalpellino) aveva chiesto ripetutamente lavori non gravosi, ma invano. Esasperato dalle sue tristi condizioni si diede a far vita errabonda; fu arrestato, perciò, punito, sfrattato e mandato in patria. Il disgraziato, privo di risorse e d'aiuti, si trova realmente in condizioni di dover commettere qualche reato per poter avere ciò che gli manca: l'alloggio e l'alimento.

— Suicidio di un detenuto.

Stamane verso le 10 un modesto corteo usciva dal penitenziario, accompagnando all'estrema dimora il cadavere di un recluso, che giovedì notte era soccombuto per commozione cerebrale e frattura del femore. La salma venne recata direttamente al cimitero.

Il detenuto decesso, a quanto potei appurare, si chiamava Enrico Arivosto da Cepovano, distretto di Gorizia; aveva 27 anni. Era stato già ripetute volte relegato nel penitenziario. Dieci giorni fa, concepita l'idea di finirla con la disgraziata esistenza, mentre per la solita passeggiata si trovava nel cortile superiore dello stabilimento, prese la rincorsa verso il cortile sottostante, nel quale precipitò pesantemente. Raccolto quasi esanime, fu trasportato nell'infermeria. Ma ogni cura era inutile: dopo pochi giorni spirò.

Da PIRANO.

— Conferenza.

La signora Maria Cabrini diede sabato sera al teatro «Allegria» una conferenza sulla donna nella democrazia sociale facendosi ammirare ed applaudire calorosamente.

— Zago a Pirano.

La compagnia veneta del cav. Emilio Zago cedendo alle insistenti richieste che gli venivano fatte da parecchio tempo, darà qui mercoledì a sera nel teatro «Allegria» una rappresentazione straordinaria. Si rappresenteranno: «I recini da festa», commedia in 2 atti di Riccardo Selvatico; lo scherzo comico «El gabinetto N. 13», e la farsa «La ciccara de caffè». Si prevede una pienona.

Da BUIE.

— Consorzio agrario.

Ieri si tenne l'annunziata seduta di delegazione del Consorzio agrario sotto la presidenza del dott. Giacomo De Franceschi. Erano presenti 9 dei 10 delegati. Si discussero le modalità per l'apertura del concorso al posto di maestro ambulante d'agricoltura. Il concorso si aprirà fra breve ed avrà fine col 31 prossimo gennaio; esso sarà basato sul regolamento interno che contempla, fra altro, 3000 corone di emolumento, le diarie di cor. 5 l'una, più indennizzo di trasferte. Le deliberazioni invece sulla fondazione di un giornale agricolo e sulla fissazione di un contratto tipo di fittanza e mezzadria furono differite ad altra seduta, demandando le rispettive proposte Manzutto e De Franceschi allo studio di tutti i delegati.

Da POLA.

— Maestri a congresso. - Per l'infanzia abbandonata.

Nella sala della scuola municipale di Piazza Alighieri si tenne il congresso della Società magistrale del distretto di Pola. Presiedeva il sig. A. Verla che salutò con calde parole l'unione alla Società dei docenti di Rovigno, di Pisino e di Albona, ed espose l'operato della direzione dall'ultimo congresso ad oggi. Il maestro Rismondo, oggi direttore della Federazione regionale, riferì su quanto quella direzione stabilì nell'ultima sua adunanza a proposito del congresso generale che si terrà a Parenzo nel p. v. marzo.

Forman

contro la corizza

Scatola **40** cent.

Effetto sorprendente. Si trova in tutte le farmacie

The Berlitz School of Languages

Via S. Nicolò 32

((angolo via S. Antonio)

Scuola speciale autorizzata per l'insegnamento delle lingue moderne. Dieci professori diplomati delle diverse nazioni insegnano loro lingua materna. - Lezioni particolari a qualunque ora, alla Scuola e a domicilio. Classi sempre pronte. - Prospetti e lezioni prova gratis.

UFFICIO TRADUZIONI ANNESSO ALLA SCUOLA.

AFFILATO!

Elegante e solido!

Rasoio pronto da potersi adoperare subito ed adatto per qualunque barba, affilato con scannellatura, Cor. **1.50**.

Temperino con due lame di prima qualità, levaturaccioli, ricoperto con corno di cervo, in nero e in alpacca, Cor. **1.50**

Nome inciso in lettere d'oro 15 centesimi in più.

Per prova, franco contro invio antecipato dell'importo (rivalsa 45 cent. in più)

Servizio completo per la barba: Cassettina in legno, con serratura e specchio, rasoio I qualità con scannellatura, cuoio per affilare, pennello per insaponarsi, bacinella e sapone per la barba, Cor. **4.50**, porto 60 cent.

Macchina per tagliare i capelli, qualità insuperabile, con due pettini levabili ed una molla di riserva, per tagliare i capelli a 3, 7 e 10 mm., facilissima ad adoperarsi da ognuno, Cor. **6**, porto cent. 60

Grande Catalogo con circa 1500 figure si spedisce gratuitamente e franco di porto.

Garanzia: Si riprende quello che non conviene e si restituisce l'importo anche dopo 30 giorni.

Emil Bangert, Eger in Boemia

Ben conosciuta casa speditrice in Specialità acciaio di Solingen. Fondata nel 1897.

MEDAGLIE D'ORO VIENNA - TORINO

L. Magrini & Figlio

Via S. Giovanni 2 (Palazzo Salem), Telef. 1354

PREMIATA FABBRICA E DEPOSITO

PIANOFORTI

Specialità Pianini riconosciuti i migliori. - Assortimento Pianoforti a coda.

Rappresentanza esclusiva della Fabbrica di Corte **Friedrich Ehrbar di Vienna.**

Pianoforti da concerto Ehrbar a disposizione dei signori concertisti.

HARMONIUM — PIANINI AUTOMATICI ELETTRICI.

NOLEGGIO, SCAMBIO, RATE, RIPARAZIONI, ACCORDATURE. PREZZI MITI.

GRANDI MAGAZZINI DI **MOBILIO FRANCESCO ZANETTI** TRIESTE

CATALOGHI GRATIS

Riparazioni di strumenti musicali ad arco

ecc., inappuntabili e lodate dalle primarie autorità musicali, si eseguiscono nel lavoratorio della Casa

C. SCHMIDL & C., TRIESTE

Preventivi a richiesta

Orologi d'oro da 14 carati f. 2.50

Sostituiscono solamente i miei veri **orologi àncora-remontoir sistema patentato Roskopf placcati in oro bollati**. Questi orologi svizzeri suscitano meraviglia già per la loro forma esterna; la macchina di costruzione massiccia è senza difetti. Garanzia in iscritto per 3 anni per il buon funzionamento. Questo orologio costa soltanto **f. 2.50**, 3 pezzi **f. 6.75**. Il medesimo orologio con 3 calotte Goldin, garantito, con rubini **f. 3.50** 3 pezzi **f. 9.75**. **Catene doppie** per uomo, placcate in oro Goldin **f. 1.50**. Quello che non conviene si cambia o si restituisce il denaro. Spedizione verso rivalsa.

MICHEL ACKERMANN, Orologiaio

Vienna III 2 Radetzkystrasse 9/P.

CATALOGO ILLUSTRATO GRATIS E FRANCO.

Dott. Ottone nob. de Trnkoczy

Kraft-Bitter-Likör

fabbricato con erbe aromatiche

Trovasi dappertutto in bottiglie originali.

VERSO PICCOLE RATE MENSILI

OFFRIAMO:

GRAMOFONI garantiti con cilindri duri. **Fonografi** da Corone **20** in più.

ISTRUMENTI MUSICALI automatici come pure ORGANINI con note di metallo da cambiare da Corone **18** in più.

APPARATI FOTOGRAFICI soltanto marche rinomatissime *Goerz, Hütting, Kodak* ecc. nonchè TUTTI GLI ACCESSORI RELATIVI a prezzi bassissimi.

ZITTERE d'ogni qualità, istrumenti a corda, violini, mandolini, chitarre ecc. da Corone **12** in più.

BINOCCOLI GOERZ, TRIEDER; CANOCCHIALI DA TEATRO E DA CAMPO.

Bial & Freund, Vienna XIII/I.

Prezzo corrente illustrato N. 529 a richiesta gratis e franco.

Cercansi rappresentanti.

SPLENDIDI, ARTISTICI OGGETTI

adatti per Regali per le Feste di Natale e Capodanno

Novità assoluta - Prezzi mitissimi.

Nuovo Negozio E. MIONI

Via S. Antonio 2, palazzo Treves, di fianco all'American Bar.

La fabbrica parchetti di Fiume

offre dogherelle

prima qualità a Cor. **3.10** per metro quad. seconda qualità a Cor. **2.50** per metro quadrato, franco bordo o vagone Trieste.

La Nevrastenia

(malattia nervosa) si guarisce con le **PILLOLE PACELLI ANTINEVRASTENICHE** che dànno **forza, energia, gaiezza**. Flac. L. **2.50**, per posta si spediscono dovunque per L. **2.85**. Chiederle a PACELLI - LIVORNO ed in tutte le Farmacie di Trieste.

Violetta Graziella

PROFUMO DI MODA

di speciale, impareggiabile intensità e delicatezza

Corone 9 la boccetta.

Trovasi in tutte le farmacie, drogherie e negozi di profumerie.

Unico fabbricante: **Ferd. Mülhens,** i. e r. fornitore di Corte, **Colonia s./R.**

FILIALE: Vienna IV/1, Heumühlgasse N. 3.

CASSE FORTI CORAZZATE e SAFES

contro il fuoco, l'effrazione, le cadute e la termite

costruite secondo l'esigenza della tecnica moderna

offre:

S. J. ARNHEIM

BUDAPEST (Arbocz gasse 3) **BERLINO N.** **PIETROBURGO**

Fornitore di S. M. l'Imperatore d'Austria, Re d'Ungheria.

Fabbro artistico di S. M. l'Imperatore della Germania, Re di Prussia.

CERCANSI ABILI RAPPRESENTANTI.

„GALA PETER"

LA PRIMA

CIOCCOLATA AL LATTE NEL MONDO

OGGI INAUGURAZIONE

dello

Stabilimento Triestino di Panificio

(Società anonima)

Marca registrata

Via Conti N. 12 - Telefono N. 291

con Filiali di vendita:

Via Conti N. 12

Largo Santorio Santorio N. 3

Via Cavana N. 15

Via delle Poste N. 6

Lo Stabilimento è allestito secondo le norme dell'igiene e provveduto di ricco macchinario per la lavorazione del pane.

Il servizio a domicilio verrà inaugurato prossimamente

Abbonamenti vengono assunti alla Centrale — Servizio di distribuzione a mezzo di automobili

Pane di tutte le qualità

Biscottini per uso bordo — **Biscottini da dessert**

MUTUI di qualsiasi importo, immediatamente al 3½, 4, 5 %, a qualunque ceto di persone, verso obbligazioni, cambiali, polizze vita, ipoteche e per cauzioni, anche restituzioni rateali. **L. Löhöffel, Berlino W 3.**

ARTICOLI DI GOMMA

per scopi igienici, specialità, 12 pezzi assortiti soldi 60, fior. 1, 2; di gomma di seta soltanto marche garantite, 12 pezzi assortiti fior. 2, 3, 4, 5; 2 campioni finissimi soldi 50; 7 campioni fior. 1.50 contro rimessa in francobolli. Irrigatori completi fior. 1.20, 1.50, 2. Sospensori soldi 30, 50, 80. Prezzi correnti gratuitamente

J. APPEL

Deposito articoli di gomma, Vienna VIII Josefstädterstrasse 69 A F. Ecke Tigergasse.

Per una Corona in francobolli, si ricevono franco, con discrezione 3 finissimi

ARTICOLI DI GOMMA

veri americani, unitamente al prezzo corrente. - Assortimento di prova 25 pezzi da **cor. 5** in più.

Novità in cosmetici e specialità per signore.

Casa di spedizioni Emil Spitzer

Vienna II/1, Grosse Mohreng, 14 P.

Prezzo corrente 20 cent. in francobolli.

RICOMPENSA NAZIONALE di **16,600** fr.

7 MEDAGLIE d'ORO, ecc. 770

QUINA-LAROCHE

ELISIR VINOSO

APERITIVO, FORTIFICANTE, FEBBRIFUGO

contro la **Mancanza di forze, Affezioni di Stomaco, Febbri tenaci,** ecc.

Quina-Laroche Ferruginoso

contro la Povertà di Sangue, le Crescenze difficili, Conseguenze di Parto, Anemia, ecc.

PARIS: 20, Rue des Fossés-Saint-Jacques.

Le Cassette Architettoniche

„Ancora" di Richter

sono l'unico gioco e mezzo di occupazione col quale i fanciulli si divertono volentieri per molti anni.

Nessun altro gioco è così svariato e interessante, nessun altro costa così poco in proporzione alla sua durata; la ragione ne è che la Cassetta Architettonica «Ancora» è quasi indistruttibile e che ogni cassetta complementare contribuisce a renderla ancor più istruttiva e ancor più cara ai ragazzi. Da parecchi anni il complemento sistematico di ogni Cassetta Architettonica «Ancora» può esser anche fatto acquistando in aggiunta le brevettate

Cassette per Ponti „Ancora"

le quali ottennero ben presto un successo incontestato; ai fanciulli è data ora la possibilità di costruire anche dei magnifici ponti dopo avere acquistato in aggiunta la Cassetta per Ponti «Ancora».

Allo scopo di poter scegliere facilmente e con sicurezza la cassetta più appropriata all'età del ragazzo, si voglia farsi spedire dalla sottofirmata ditta il prezzo corrente riccamente illustrato delle Cassette Architettoniche, il quale viene inviato gratuitamente a chi ne fa richiesta e contiene molte riproduzioni di costruzione ed interessantissimi giudizi.

Le Cassette Architettoniche «Ancora» e le Cassette per Ponti «Ancora» di Richter nonchè i **giochi del Mosaico «Ancora»** e altri interessantissimi **giochi di composizione** sono reperibili in tutti i migliori negozi di balocchi al prezzo di Cor. —.75, 1.50, 3.— e più. In considerazione delle molte imitazioni si voglia esser prudenti all'atto dell'acquisto e di **respingere qualificandola non genuina** ogni cassetta che non sia munita del rinomato nostro marchio di fabbrica l'**Ancora**, giacchè sarebbe ben imprudente spendere senza scopo il proprio denaro per una imitazione inferiore in qualità e valore. Chi ama la musica voglia chiedere anche il catalogo dei rinomati apparecchi musicali imperator e macchine parlanti

F. Ad. Richter & C.ia

Fornitori di Corte e della Camera Reale

Vienna

Scrittoio e Deposito: I, Operngasse 16

Fabbrica: XIII/1 (Hietzing)

Rudolstad, Norimberga

Olten (Svizzera)

Rotterdam, Pietroburgo

Nuova-York.

Seguì un'ampia relazione del segretario A. Scopinich, che chiuse chiedendo a nome di tutti i docenti e per il bene della scuola: la promozione alla III categoria dopo fatto l'esame d'abilitazione; alla seconda categoria dopo 10 anni ed alla I categoria dopo altri 10 anni. Chiese inoltre il pareggiamento delle aggiunte quinquennali e computato nella pensione il risarcimento d'abitazione, nonchè che sia limitato a 40 il numero massimo degli scolari affidati ad un maestro.

Il maestro L. Speranza parlò a lungo dell'infanzia abbandonata, proponendo un ordine del giorno con cui si invita il Municipio a provvedere affinchè sia posto riparo a questo male, vergogna e disonore del secolo nostro e di Pola, prima che esso diventi cronico. Al caso il Municipio si rivolga, se le sole sue forze non permettono, di sottostare alla spesa per l'attivazione di un istituto per i corrigendi, alla provincia ed allo Stato. Fino a tanto che le risorse finanziarie del Comune non permetteranno l'erezione e la manutenzione di una scuola di correzione, il Municipio domandi alla marina da guerra una vecchia nave e su di essa si accolgano tutti quei fanciulli cui, o per disagi economici della famiglia o per essere vittime dei vizi dei genitori o per innato temperamento ribelle sono abbandonati alla strada, all'ozio, al vizio, con grandissimo disdoro della città. L'assemblea approvò all'unanimità.

Fu fissato il canone sociale nel p. v. anno; si stabilì d'incaricare la Federazione di fare pratiche presso la direzione delle ferrovie e delle Società del Lloyd e dell'Istria-Trieste per ottenere le facilitazioni che godono gli impiegati dello Stato. Alle eventuali si deliberò d'inviare al Consiglio scolastico provinciale un telegramma col quale si lamenta la lentezza con cui vengono assegnate le paghe agli insegnanti neonominati e di porre all'ordine del giorno del prossimo congresso che si terrà a Pisino quale tema di discussione il nuovo regolamento scolastico didattico.

Bisenso.

Tu riguardi i vestiti, mia cara, in guisa strana
Ieri appunto ho trovato sul petto del soprabito,
Immagina, una celebre antichità romana.

Spiegazione del giuoco precedente:
TASTO. TESTO. TOSTO.

PUBBLICHE TAVOLE.

Compravendite.

Stabile in città civ. N. 6 di via Caserma per cor. 115.000; stabile in Scorcola - città - civ. N. 20 di via S. Anastasio per cor. 130.000; due stabili in città civ. N. 2 di via Cassa di risparmio e 4 di via Canal piccolo per corone 290.000 e due stabili pure in città civ. N. 1 Capo di Piazza e 10 di via del Corso per cor. 510.000.

Mutui.

Cor. 12.000 al $5\frac{5}{8}$% a peso d'uno stabile in Guardiella - città; cor. 34.000 al 5% a peso d'uno stabile in città.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa dell'11 Dicembre. (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 668.50, Staatsbahn 655.50, Alpine 502.75, Lotti turchi 144.50. - La Borsa di Berlino chiude ferma. Credit 208.80 (209.40), Disconto 186.10 (185.75). — Milano segna in chiusa: Cambio 99.90 (99.95), Rendita 105.45 (105.57), Meridionali —.— (—.—), Mediterranee —.— (—.—). Parigi apertura dell'Italiana 105.35 poi sino —.—. Chiusa francese 99.62 (99.72), Italiana 105.70 (105.35), Spagnuola 92.85 (92.95) Banche Ottomane 599.— (599.—) Rio Tinto 1683 (1672) Lotti turchi 136.50 (135.75).

Qui notasi Rendita Italiana 103.75 a 104.25, Azioni Credit 665.— a 667.—.

Listino. Napol. 19.13 a 19.16, Zecch. 11.30 a 11.36, Lire sterline 23.98 24.04, Londra 240.10 a 240.65, Francia 95.60 a 95.85, Italia 95.65 a 95 95, Banconote italiane 95.65 a 95.95, Germania 117.55 a 117.80, Banconote germaniche 117.55 a 117.80, Rend. austr. carta 99.65 a 100.—, Rendita austriaca in corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone da 95.15 a 95.45, Credit 665.— a 667.—, Italiana 103.75 a 104.25, Staatsbahn 654.50 656.50, Lombarde 115.— a 117.—, Lotti turchi 144.— 146.—.

Parigi 11. Chiusa. Rendita francese 3% 99.62, Rendita ital. 4% 105.70, Rendita Spagnuola esterna 92.85, Azioni Banca ottomana 599.—.

Parigi 11. Chiusa. Ferrate austr. —.— Lombarde 122.—, Rendita Turca unif. 91.02, Cambio Londra 251.15, Rendita austr. in oro 98.85, Rend. ungh. in oro 4% 96.30, Länderbank —.—, Lotti Turchi 136.50, Banca di Parigi 1432, Azioni Meridionali ital. 740.—, Rio Tinto 1683.

Londra 11. (Cambi Chiusa). Consolid. $89\frac{5}{8}$, Lombardi 5—, Argento $29\frac{15}{16}$, Rend. Spagnuola $92\frac{1}{8}$, Italiana 105—, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza $3\frac{3}{8}$.

Francoforte 11. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 209.20, Ferrate dello Stato —.—, Lombarde —.—.

Caffè. *Amburgo.* 11. Chiusa). Santos good average per dicembre 36.25, per marzo 37.25, per maggio 37.50, per settembre 38.25.

Amburgo 11, Rio ordinario loco 38—40, reale loco 41—42, buono loco 43—45. staz.o

Havre 11. (Chiusa). Santos good. average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 45.—, per magg. 45.—.

Nuova York 11. Apertura Rio per consegne future staz.o 10 sino 15 in rialzo.

Cotoni. *Liverpool* 11. — Mercato calmo. Tenders in Dochets 5. Vendite 7000 compresi affari consegna. Importazione 9000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Dicembre $6\frac{15}{100}$, Dicembre-Gennaio $6\frac{18}{100}$, Gennaio-Febbraio $6\frac{19}{100}$, Febbraio-Marzo $6\frac{23}{100}$, Marzo-Aprile $6\frac{28}{100}$, Aprile-Maggio $6\frac{31}{100}$, Maggio-Giugno $6\frac{34}{100}$, Giugno-Luglio $6\frac{36}{100}$, Luglio-Agosto $6\frac{37}{100}$, Agosto-Settembre $6\frac{29}{100}$.

Metalli. *Londra* 11. Stagno Straits: Apert. $163\frac{1}{8}$, Chiusa $161\frac{1}{4}$, Rame Chile Bars good. ord. brands Apert. pronto $79\frac{1}{4}$, per 3 mesi $78\frac{5}{8}$.

Petrolio. *Anversa* 11. Loco 19.50. fermo

Olio. *Parigi* 9. Ravizzone per mese corr. 55.75, per gennaio 56.25, gennaio-aprile 56.50, maggio, agosto 55.50. calmo

Segala. *Parigi* 11. Mese corrente 16.—, per gennaio 16.25, per gennaio-febbraio 16.50, per gennaio-aprile 16.75. calma

Frumento. *Parigi* 11. Mese corrente 23.30, per gennaio 23.05, gennaio-febbraio 23.90, gennaio-aprile 24.25. staz.o

Farina. *Parigi* 11. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 31.—, per gennaio 31.15, gennaio-febbraio 31.50, gennaio-aprile 31.75. staz.a

Spirito. *Parigi* 11. Per mese corrente 36.50, per gennaio 36.50, gennaio-aprile 37.—, maggio-agosto 37.75. staz.o

Zucchero. *Parigi* 11. Greggio 88° uso nuovo 20.25-20.75 staz.o, bianco per mese corr. $24\frac{5}{8}$, per dicembre $24\frac{3}{4}$ calmo, per gennaio-aprile $25\frac{1}{8}$, per marzo-giugno $25\frac{5}{8}$, Raffinato 57.— a 57.50.

Amburgo 11. (Chiusa). Per dicembre 16.70, per gennaio 16.75, febbraio 16.90, marzo 17.—, aprile 17.15, maggio 17.30. sost.o

Londra 11. Java a scell. —.—, Rappe greggio a sc. $6\frac{5}{16}$. fiacco

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera dell'11 Dicem. 1905, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome dei Nav.	Data	Osservazioni
Molo IV	Bosnian	12	Scaricazione
1	Orwell	12	»
1a	Francesca	11	»
3	Undaunted	12	»
6	Cleopatra	14	Caricazione
9	Congo	12	Scaricazione
12a			
12b	Triestino	14	»
13a	Iupiter	15	»
13b	Peuceta	11	»
14	Federica	14	»
17			
21	Persia	18	»
22	Saturno	13	»
24	Margherita	13	Caricazione
25	Bisagno	11	»
Molo I	Molfetta	12	»
» II	Fram Arimatea	13	Scaricazione

Stampato ed edito
dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO".
Redattore responsabile Augusto Rocco. - Trieste.

Trattoria „ALLA LUNA"
Piazza C. Goldoni N. 11
(locale messo a nuovo, modernamente, ritrovo famigliare)
Ogni sabato domenica e festa
CONCERTO
Ingresso libero.
VINI FRIULANI, ISTRIANI E DALMATI
Cucina veneziana.
MARTINO RIGO
Trattore-Cuoco.

Guadagno Corone 5
e più giornaliero, lavorando in casa.
Società per le Macchine da calze ad uso domestico
Thos H. Whittick e C.o, Trieste,
Via Campanile 13, I piano, 1 B.

Cercansi persone d'ambo i sessi per far lavori a calza sulla nostra macchina. Lavoro semplice e pronto per tutto l'anno stando a casa. Inutili cognizioni preliminari. La distanza non nuoce affatto alla nostra offerta. Noi stessi comperiamo il lavoro eseguito.

Da vendersi a Gorizia
BELLISSIMA VILLA
con ogni comodità, a due passi dal Corso. Splendido panorama
Indirizzo al „Piccolo".

PELINKOVAC
POKORNY
Marca registrata

Liquore
Vermut
saporitissimo, eccitante l'appetito
Raccomandato da molti medici!
Trovasi nei negozi di commestibili, nelle bottiglierie, nei caffè, ecc. ecc.
Pacchi postali di prova, bottiglie da 7/10 Litro oppure bottiglie da 35/100 Litro, corone 5.80 franco.
FABBRICA LIQUORI PER AZIONI
POKORNY
Zagabria - Fondata nel 1862

VINI ISTRIANI E DALMATI
di primissima qualità
si trovano nel Deposito della Ditta
FRANCESCO BISSALDI
Corso N. 31 (in corte)

Mutui
riceve chiunque offra garanzia
ENRICO GIBERTI
Trieste, via Vincenzo Bellini N. 13

VITI NOBILI
su base americana, delle qualità più andanti, come Borgogna bianca e nera, viti del Reno bianca e rossa, Reisburg, Mosella Ortlieb, Portoghese, Silvana verde, Tramina, Valtellina e altre specie diverse su base Riparia, Portalis, Solonis e Monticola, inoltre talee e barbatelle della specie Riparia Portalis, Solonis, Monticola, Göthe N. 9, vende in grande quantità fino a tanto che dura il deposito
Em. Mayr
propr. della scuola enologica
MARBURGO, Stiria.

CHI HA BISOGNO
DI DENARO
può riceverne dalla Banca e cambio Valute Giuseppe Bolaffio, Trieste, impegnando Biglietti con o senza Lotteria, Rendite, Obbligazioni Austro-Ung.

„TOT"
DIGESTIBLE-CACHETS
Digestivo in cachets, d'origine anglo-americana, che agisce per graduale antisepsi direttamente sulle vie digerenti, biliari, ed intestinali, con sorprendente efficacia.
Tre fatti clinici sono anatomicamente e chimicamente accertati:
1. Il "Tot" tonifica disinfettando le ghiandole che secernono i succhi gastrici.
2. Il "Tot" discioglie i catarri e le mucosità dello stomaco e degli intestini.
3. Il "Tot" impedisce le fermentazioni gastro-intestinali, assorbendone i gas, senza neutralizzare l'acido cloridrico come il bicarbonato di soda.
Un tubo L. 5, per posta L. 0,30 in più - 6 tubi franchi di porto L. 27
In tutte le farmacie
o la "TOT" COMPANY Passaggio Centrale - Milano.
Chi ha difficoltà di digerire, chi soffre di infiammazione intestinale, chi fa vita sedentaria, chi lavora troppo di cervello, chi eccede un tantino nel mangiare o nel bere, chi non è regolato di corpo, chieda l'opuscolo sui "Disturbi di stomaco,, con tavola sulla digeribilità degli alimenti e figura scomponibile a colori, che si invia gratis e subito dovunque.

Cercasi in subaffitto
da Gennaio,
nel recinto del Punto franco,
UN MAGAZZINO
di 100-150 metri quadrati.
Per offerte dirigersi al sig.
Ugo Löwy — Hôtel Volpich.

Invito tutte le persone di buon gusto ad assistere alle rappresentazioni del
Cinematografo Monarch
Salone Depretis, via Acquedotto,
Programma eccezionale con la proiezione di
Maria Antonietta nella rivoluzione francese.

Spiridione Barbich
Piazza S. Caterina N. 2
Grande assortimento Vini
ISTRIANI E DALMATI.

Vendesi a Kompolie presso Reisnitz
250 ettari di bosco
ricoperto di legno di faggio, adatto specialmente per la confezione del carbone.
Per informazioni rivolgersi al proprietario
I. Modic, Neudorf presso Rakek.

3
sono le specialità della premiata ditta *ATTILIO DEPAUL, Trieste Solitario 2,* e precisamente:
CREMA MARSALA DEPAUL
ELISIR DEPAUL
VERMOUTH AL RABARBARO
Esse non dovrebbero mancare in nessuna mensa, essendo le migliori specialità dei tempi nostri.

Nuovo Negozio
— di —
G. KEHIAYAN
Corso N. 23
Assortimento Orologi
ANELLI,
ORECCHINI CON DIAMANTI E SENZA
Gli oggetti sono marcati con prezzi mitissimi.
MASSIMA GARANZIA
per ogni orologio venduto o riparato
ACQUISTI E SCAMBI.

Pollame ingrassato
tenero, grasso, macellato, giornalmente fresco, spennato, canestri da 5 chilo contenenti 1 oca grassa oppure 3-5 anitre o 4-5 poulards, franco verso rivalsa Cor. 5.90, spedisce
Káphán, Buczacz 17 (Ungheria).

CARNE! CARNE!
macellata giornalmente fresca, Carne di vitello o di manzo, coscetto prima qualità, in pacchi postali da 5 chilo, franco verso rivalsa f. 2,75.
Ch. Kupferberg, Podwoloczyska 42.

CARNE! CARNE!
Spedizione giornalmente fresca, franco verso rivalsa; carne di vitello o di manzo, senza ossa, coscetto prima qualità, 5 chilog. per fior. 2.60. Piume bianche, nuove, 5 chilog. fior. 4; Piume d'oca, bianche, pulite fior. 7; piume finissime f. 12
G. Heimann, Podwoloczyska 57.

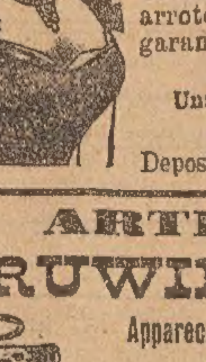
POLLAME INGRASSATO!!
Oche grasse cor. 1.50, anitre cor. 2, tacchini cor. 1.70, carne di capriolo cor. 1.80 al chilog., interi cor. 1.25 al chilog., capponi cor. 3.50, poulards cor. 2, polli d'arrostire cor. 1.50, di media grandezza cor. 1.30, polli da friggere e pernici cor. 1.10, galline faraone cor. 2.60, fagiani e lepri cor. 2.80 il pezzo, spedisce verso rivalsa
Edmund Schmidt, Kecskemét (Ungheria).

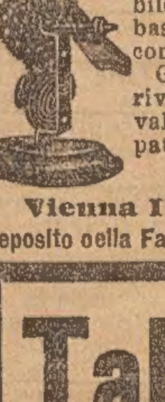
Marca di garanzia „Ancora"
Liniment. Capsici comp.,
surrogante il
Pain-Expeller Ancora
è universalmente riconosciuto quale miglior frizione lenitiva e revulsiva in caso d'infreddamenti ecc.; reperibile in ogni farmacia al prezzo di cent. 80, Cor. 1.40 e Cor. 2.—. Acquistando questo ricercato rimedio domestico, non si accettino che solamente le bottiglie originali in scatole munite della nostra marca di fabbrica, l'„Ancora", ed in tal caso si avrà la sicurezza di aver ricevuto il prodotto originale.
Farmacia Dott. Richter
al „Leon d'oro" in Praga
Elisabethstrasse No. 5 nuovo.
Spedizione giornaliera.

Massima scelta — Massima solidità
Massima convenienza

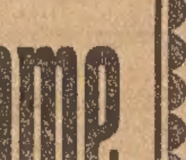
Fustagno Velour buonissima qualità, greve, disegni moda s. 21 il metro in poi
Flanelle di cotone greviss. uso stoffa splendidi disegni „ 26 „
Stoffe inglesi grevi, per vestiti da signora, disegni recenti, alt. 115 cm. „ 42 „
Cheviot greve, per vestiti da signora, in colori moderni, altezza 120 centimetri „ 62 „
Sciarpe di lana a maglia „ 58 il pezzo in poi

COLLIERS DI PELO
ultimi modelli, in tutte le qualità e grandezze.
Emporio Maglierie da uomo, da signora e da bambini
SETERIE, VELLUTI E PELUCHES
scelta favolosamente grande
Tappeti, Cortinaggi, Coperte lana e Coperte imbottite
Guarnizioni di recentissima moda in ricchissimo assortimento
Il tutto presso
M. WEISS
soltanto Corso 9
Prezzi fissi — FIUME, Corso 11 — *Telefono 498*
Vendita Manifatture di moda, Stoffe da signora, Stoffe da mobili, Telerie, Biancheria, Cotonerie, Seterie, Guanti, Pellicceria, Ombrelle ecc. ecc.


SENO IDEALE
Lo sviluppo e la freschezza del seno si ottengono in due mesi colle
„PILLOLE ORIENTALI"
Unico mezzo col quale una donna possa ottenere che il suo seno si arrotondi, abbia l'aspetto di freschezza e si sviluppi bene. Cura garantita innocua, approvata da celebrità mediche e che può venir fatta con sicurezza ed a insaputa di tutti.
Una scatola con istruzione Cor. 6.45; verso rivalsa Cor. 6.75
RATIÉ, farmacista 5, Passage Verdeau, Parigi.
Deposito per l'Austria-Ung.: Farmacia J. V. Török, Budapest, 12, Kiraly-Utcza

Il più splendido regalo per Natale!

Novità! Strumento musicale ai campanelli, suona automaticamente qualunque pezzo di musica che si desidera. In seguito al tono chiaro dei campanelli in unione alle note bene combinate, suona splendidamente. Indispensabile ad ogni famiglia in seguito al bassissimo prezzo di Corone 10 compreso i dischi delle note.
Grande ribasso ai negozianti e rivenditori. Spedizione verso rivalsa o contro pagamento anticipato dell'importo.
MAX PINKUS
Vienna II Taborstrasse 22/IV
Deposito della Fabbrica d'articoli di novità brevettat

ARTICOLI FOTOGRAFICI
FRUWIRTH & Comp. VIENNA, VI/I Gumpendorferstr. 12/P.

Apparecchi ed utensili fotografici soltanto di prima qualità
Binocoli di Heusoldt e Goerz
ACQUISTI D'OCCASIONE PER LE FESTE DI NATALE
Eventualmente pagamenti rateali.

Catalogo gratis e franco — *Telefono 5886*

Acqua di Catrame
SERRAVALLO
Ottimo rimedio nelle malattie di petto, laringiti, catarri polmonari, bronchiti, tosse ostinata, postumi d'influenza, ed in generale in tutte le affezioni delle vie respiratorie.
Vendesi a Cor. 1.20 la bottiglia
— nella —
Farmacia Serravallo - Trieste

Tabloidi
Nuphar.
Novità sensazionale per profumare e rendere più piacevole l'acqua da toilette e da bagno. — Le tabloidi Nuphar per il loro
Profumo gradito e resistente
superano tutti gli altri mezzi usati finora a tal uopo.
Queste tabloidi servono inoltre ad abbellire la carnagione, a profumare ed a disinfettare l'aria delle stanze.
Prezzo di una scatola di prova corone 1.—.
Prezzo di una scatola grande (124 pezzi) corone 3.—.
Trovasi nei principali negozi di profumerie, negozi saponi, drogherie e farmacie.
NUPHAR Co.
Vienna-Parigi.

Efficacissimo rimedio contro
REUMATISMI e GOTTA
il LIQUORE GODINA preparato a Trieste dai farmacisti Raffaele Godina, Farmacia «Alla Madonna della Salute» in S. Giacomo
Giuseppe Godina, Farmacia «All'Igea», Via del Farneto 4
Prezzo di una boccetta Cor. 1.40. Da Trieste si spediscono non meno di 4 boccette verso rivalsa o invio antecipato di Cor. 7.—, franco nolo e imballaggio.

La ditta **Antonio Dejak junior** anche a nome della figlia assente partecipa il decesso di

Michele Eckhardt

di anni 73

avvenuto ieri notte dopo lunga e penosa malattia.

La salma dell'estinto verrà trasportata direttamente al Camposanto.

TRIESTE, li 11 Dicembre 1905.

Ringraziamento

La sottoscritta si sente in dovere di porgere pubbliche grazie all'inclita Presidenza dell'i. r. Governo marittimo, al Consiglio d'Amministrazione e alla Direzione del Lloyd austriaco, all'Ispettorato navale, al Corpo dei capitani e macchinisti ed ai signori impiegati del Lloyd aust., all'i. r. Autorità portuale, nonchè a tutte quelle gentili persone che in varia guisa vollero onorare la memoria del nostro indimenticabile

LUIGI LEMESICH

La desolata famiglia.

MICHELE ECKHARDT

cessò di vivere domenica a sera.

La figlia **Guglielma Ferrucci**, la sorella **Teresa**, la nuora **Amelia** e il genero **Augusto** dànno la triste partecipazione agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle amate spoglie seguirà direttamente al Camposanto.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Impresa CAPELLAN, Corso 47.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al tallone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI prontamente ragazzo distribuire latte. Indirizzo Piccolo. 4247

CERCANSI prontamente lavoranti calzolai da donna. Indirizzo Piccolo. 4640

CERCANSI apprendisti fabbri. Indirizzo al Piccolo. 4616

CERCASI prontamente per scrittoio, signorina quale praticante. Darebbesi subito piccola paga, dopo tre mesi prova, corrispondente aumento. Richiedesi bella calligrafia, cognizioni tenitura libri, italiano, tedesco. Indirizzo Piccolo. 4665

CERCASI prontamente garzona sarta, con paga. Farneto 49, porta 23. 4666

CERCASI donna di cuore per accompagnare donna cieca. Indirizzo Piccolo. 4660

CERCANSI lavoranti sarte uomo, commissioni. Indirizzo al Piccolo. 4658

CERCASI ragazzo, con paga, per negozio cappelli. Indirizzo al Piccolo. 9452

CERCASI brava sarta uomo, buona paga. Via S. Caterina 1, primo. 7520

CERCASI domestica capace, preferita tedesca. Indirizzo al Piccolo. 4689

CERCASI donna servizio, mattina e pomeriggio. Piccolomini 7, quarto. 4567

CERCASI brava prestaservizi per piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 4675

CERCASI abile calzolaio da donna a broche, cor. 2-2.40 al paio. Indirizzo al Piccolo. 4673

CERCASI macchinista commissioni, capace camicie uomo. Via Nuova 27, V. 7495

CERCASI sarta in commissioni. Androna del Pane 5, terzo, porta 11. 4575

CERCANSI abili distributori, paga fissa e percenti. Indirizzo al Piccolo. 4589

CERCANSI in Italia domestica friulana, per sposi e donna capace fare assistente dottore, oltre lavori donneschi. Indirizzo Piccolo. 4582

CERCASI apprendista calzolaio. Via del Bastione N. 4. Giuseppe Scavarz. 4593

CERCASI signora colta trentenne leggere conferenze pubblico, viaggiando. Offerte «Conferenze» Piccolo. 4605

CERCASI ragazza capace per cucina. Indirizzo al Piccolo. 4612

CERCASI ragazza portare latte. Latteria S. Peter, piazza S. Giovanni. 7516

CERCASI donna stabile per tutti lavori, paga cor. 18. San Francesco 9, primo. 7513

CERCASI copertaia; presentarsi negozio manifatture Cillo, Piazza Grande, Palazzo Municipale. 4700

CERCO prontamente signorina perfetta corrispondente italiano, conoscenza tedesco, pratica tenitura libri, lavori scrittoio, stenografa, dattilografa. Indirizzo al Piccolo. 4702

RAPPRESENTANZA **generale macchine da scrivere cerca piazzisti, viaggiatori, verso alta provvigione, eventualmente paga fissa. Offerte dettagliate, referenze Posta Tergesteo. Casella 46.** 4635

CERCO per fuori pasticciere, cameriera restaurant. Stadion 3, primo piano. 4645

VIAGGIATORE giovane, a provvigione, cercasi, facile smercio. Scrivere «Viaggiatore» Piccolo. 4661

CUOCA finissima non vecchia cercasi per agiata piccola famiglia di Milano. Inutile presentarsi senza ottime referenze. Indirizzo al Piccolo. 4391

PULITRICE pratica cercasi prontamente per lavoratorio orefice. Indirizzo al Piccolo. 4685

FACCHINO attivo, pratico lavori, cercasi. Offerte sub «Lavori» al Piccolo. 7519

SIGNORINA conoscenza italiano, tedesco, pratica lavori scrittoio, cercasi. Offerte sub «Signorina» al Piccolo. 7519

CERCO giovanotto provetto nel ramo fotografia, ritocco, ecc. Offerte all'indirizzo «A. A. I. in Cittavecchia, Dalmazia», posta restante. 4600

DUE persone in piccolo quartiere cercano abile domestica che sappia cucinare, corone 20 mensili. Via Francesco d'Assisi 31, I. porta 4. 4647

PRESTASERVIZI abile stanze, cercasi prontamente. Via Pozzo del Mare 1, terzo. 7525

CERCO due cameriere, sotto cuoca restaurant, per fuori. Indirizzo Piccolo. 4503

ESPERTO offresi per disegno edilizio. Pretese miti. Offerte Piccolo sub «Tecnico». 7468

GIOVANE corrispondente, tenitore libri, tedesco, serbo-croato, cerca posto. Piccolo sub «Fleiss». 4610

CALZOLAIO capace lavorante lavori fini uomo, donna, offresi. Indirizzo Piccolo. 4697

PERFETTO corrispondente tedesco, italiano offresi per pomeriggio. Offerte «Energico» Piccolo. 7530

SIGNORINA recherebbesi presso qualche famiglia, aggiustare biancheria a giornata. Indirizzo al Piccolo. 4708

GIOVANE pratico facchino spedizioni, anche negozianti, ottimi attestati, offresi. Scrivere «Facchino» Piccolo. 7471

COMMESSO 26 anni, conosce il tedesco e lo sloveno, cerca prontamente posto di magazziniere in negozio all'ingrosso, od altro posto preferibilmente nel ramo droghe o coloniali. Offerte sub «Baldiger Eintritt» inviare fermo in posta a Mallestig, presso Villaco. 49365

SIGNORINA dattilografa, assolta Accademia commerciale, cerca posto praticante. Offerte Piccolo «Ottilia». 7469

SIGNORINA tedesca cerca prontamente posto bonne o bambinaia. Offerte sub «Maria» al Piccolo. 7489

CORRISPONDENTE tedesco, francese, inglese, tenitore libri, stenografo, dattilografo, fu già impiegato Belgio, Inghilterra, ramo bancario, cerca posto adatto. Offerte sub «Capable» al Piccolo. 4578

SARTA in bianco cerca lavoro fuori e casa. Campo S. Giacomo 2, piano V, 14. 4623

SIGNORINA bella presenza, conosce perfettamente italiano, sufficientemente tedesco e sloveno, offresi riscuotitrice o consimile. Indirizzo Piccolo. 4690

SERIA ditta rappresentanze-depositi cerca case coloniali, prodotti chimici, farmaceutici e generi affini. Scrivere 900, posta Padova (Italia). 7474

DIRETTORE, proprietario officina fabbromeccanico, ritirandosi, cerca occupazione presso officina, istituto o collegio industriale; referenze primarie, certificati per lavori eseguiti, impianti nuovi, macchine sua invenzione. Scrivere «Nestore» Mestre. 7500

MARITO e moglie senza figli cercano posto portinai. Indirizzo Piccolo. 4572

OFFRESI ragazza lavori commissioni in casa. Offerte sub «Laboriosa» Piccolo. 4654

OFFRESI ragazza per negozio oppure ambulatorio medico. Indirizzo al Piccolo. 4577

OFFRESI prontamente cassiera pratica, attestati tre anni. Indirizzo al Piccolo. 4614

OFFRESI ragazza famiglia, come direttrice presso signore solo. Indirizzo Piccolo. 4580

CARABINIERE reale (r. gendarme italiano), 11 anni servizio, testè congedato, cerca posto come guardiano, fattorino, usciere o simile, miti pretese. Indirizzo al Piccolo. 4663

OFFRESI ventitreenne, perfetto corrispondente italiano, francese, greco, pratica settenne presso importantissima casa levantina. Offerte «Anatolitis» Piccolo. 7499

MAGAZZINIERE PRATICISSIMO ramo caffè, ottime referenze, libero gennaio, offresi. Sub «Magazziniere» Piccolo. 4598

SIGNORINA toscana, buona famiglia, ottima patente elementare giardiniera, collocherebbesi subito istitutrice Trieste e fuori. Offerte «Nannagio Niccigris 7» Laterina-Arezzo. 7521

ISTRUZIONE

CERCASI persona disposta di dare lezioni mandolino, dalle 9-10 pom. Indirizzo al Piccolo. 4615

6 fiorini mensili abbonamento combinato. Lingue tedesca, italiana, corrispondenza commerciale, tenitura libri. Cernè, Cassa risparmio 2. 9449

MAESTRO preparerebbe ragazzo magistrali, ginnasio, prezzo modico. Offerte sub «Maestro» posta Barriera. 4705

STUDENTE V classe ginnasio tedesco assumerebbe copiatura a casa; conosce tedesco, sloveno, italiano, bella calligrafia. Offerte «Studente» Piccolo. 4638

PROFESSORE laureato dà lezioni italiano, francese, latino, greco. Rivolgersi via Madonnina 4, II, porta 14. 4609

VIOLINISTA impartisce lezioni domicilio, prezzi miti. Offerte sub «Arte» al Piccolo. 4653

TEDESCO, matematica, inglese, insegnerebbe signore. Indirizzo Piccolo. 4650

MAESTRA diplomata impartisce lezioni di pianoforte a modiche condizioni. Indirizzo al Piccolo. 4642

CONCERTISTA mandolino, chitarra, impartisce lezioni, metodo celere. Acquedotto 9, primo. 7523

SCUOLA danze moderne «D'Aquino». Adulti, martedì-venerdì, cor. 10 mensili; adolescenti, giovedì 6-8, 6 mensili; bambini, mercoledì-sabato 4-5½, 6 mensili. Torrente 12. 4447

FRANCESE colto dà lezioni, conversazione, prezzo mite. Offerte «Economico» Piccolo. 4544

ADULTI. Stasera ore 8, istruzione danza. Chiozza 7, Pietro Modugno. 4416

ADOLESCENTI. Martedì-venerdì ore 6, istruzione danza moderna. - Chiozza 7, Pietro Modugno. 4416

AFFITTANZE

CERCANSI due belle stanze ammobiliate, con pensione, presso distinta famiglia non affittacamere. Offerte «Salubre» Piccolo. 4668

CERCASI magazzino, centrica posizione, acqua, gas. Offerte sub «1258» Piccolo. 4649

VEDOVA sola cerca stanza vuota presso piccola famiglia, vicinanze Piazza Goldoni-Sant'Antonio nuovo. Offerte sub «Vedova» Piccolo. 4644

CERCANSI due stanze uso studio. Offerte sub «Avvocato» al Piccolo. 4571

AGENTE cerca stanzetta, con costo, vicinanze Corso, per fior. 25. Offerte «Agente» Piccolo. 4674

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, parchettata, stufa, pressi Barriera. Indirizzo Piccolo. 4672

AFFITTASI bella stanza ammobiliata o vuota. Madonna mare 6, I. 7483

AFFITTASI bella stanza vuota, volendo comodo cucina. Barriera 14, secondo. 4694

AFFITTASI camera ammobiliata, uno, eventualmente due letti, più camerino ammobiliato, presso piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 4662

AFFITTASI prontamente stanza grande, ammobiliata. Via S. Caterina 1, primo. 7526

AFFITTASI bellissima stanzetta, bene ammobiliata, con poggiuolo, cor. 14. Fonderia 4, primo. 4688

AFFITTANSI prontamente due stanze vuote, verso corte, comodo cucina, acqua, gas. Corso 23, primo piano. 7506

AFFITTANSI due camere vuote, splendida posizione, ingresso libero, comodo cucina. Indirizzo Piccolo. 4622

AFFITTASI stanzetta ammobiliata, fior. 7, eventualmente cucina. Massimo Azeglio 24, primo, sinistra. 4617

AFFITTASI prontamente stanza chiara, ammobiliata, ingresso libero. Istituto 16, primo. 4613

AFFITTASI stanza vuota, comodo cucina. Via Gatteri 26, porta 10. 4607

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, volendo costo. Largo Santorio 2, secondo. 4596

AFFITTASI camera con due letti, a giovani, prezzi modici. Pondares 3, terzo. 4597

AFFITTASI stanza con costo, due giovani. Via Crociera N. 2, pianoterra. 4595

AFFITTASI quartiere due camere, cucina, fior. 16 mensili. Via Tesa 7, secondo piano. 7508

AFFITTANSI prontamente camera, cucina, cor. quattordici mensili. Indirizzo Piccolo. 4587

AFFITTANSI stanza ammobiliata, uno, due letti, stufa; camerino fior. 6. Via Caserma 16, primo. 4692

AFFITTANSI stanze ammobiliate, una ingresso libero. Valdirivo 23, II, sinistra. 4691

AFFITTASI stanza elegantissima, interna, fior. 8. Corso 21, terzo, sinistra. 7522

AFFITTASI stanza ammobiliata, due letti, volendo costo. Riborgo 17, secondo. 9454

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, con stufa, vista mare. Giustinelli 5, primo. 9448

AFFITTASI stanza davanti, vuota o ammobiliata, volendo due letti. Acquedotto 17, terzo. 7515

AFFITTASI stanza ammobiliata, costo, fiorini 26, vicino Meridionale. Ruggero Manna 11, porta 13. 7514

AFFITTASI stanza grande ammobiliata o vuota, due finestre, davanti. Via Cecilia 14, falegname. 7511

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero, eventualmente costo. Antonio Caccia 6, terzo, destra (ex-androna del Moro. 7524

AFFITTASI prontamente elegantissima camera con mobilio nuovo, stufa, luce elettrica. Galatti 18, porta 13. 7472

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero. Coroneo N. 5, II. 7476

AFFITTASI camera bene ammobiliata. Via S. Caterina 4, piano primo. 4646

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, prezzo mite. Giuseppe Parini 5, Felician. 4632

AFFITTASI cameretta due letti onesto giovane. Via Poste 4, quinto. 7484

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero. Via Istituto 39, I, porta 5. 4667

AFFITTASI col 24 m. c. Leo 7, quartiere due camere, camerino, terrazzo, cucina, mensili corone 35. 4670

AFFITTASI stanza vuota. Corso 47, primo, sinistra. 7493

AFFITTASI splendida stanza ammobiliata, stufa, gas, pensione, casa signorile. Farneto 9, primo. 4620

AFFITTASI stanza grande, vuota, oppure ammobiliata, gas, stufa, ingresso libero. Via Ponterosso 9, III. 7417

AFFITTANSI prontamente 1-2 stanze ammobiliate-vuote, per 1-2 persone, pressi Giardino. Indirizzo Piccolo. 4637

AFFITTASI bellissima stanza con stufa, bene ammobiliata, uno, due signori, ottimo costo. Machiavelli 12, II, sinistra. 7533

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, parchettata. Fontanone 20, piano IV. 4271

AFFITTASI stanza, comodo cucina, acqua, centro. Indirizzo Piccolo. 4704

CAMERA, cucina corone 12 mensili. Scorcola N. 41 (via Commerciale prolungata). 4701

BELLA stanzetta ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Sorgente 7, IV. 7507

28 fiorini stanzetta, ingresso libero, buon costo. Campanile 7, III. 4683

STANZA, ingresso libero, affittasi, coniugi o due amici. Barriera 19, IV. 7529

7 fiorini stanza davanti, vuota, comodo cucina. Rapicio 4, II, destra. 4707

PRONTAMENTE affittasi stanza ammobiliata, stufa, due finestre, ingresso libero, Caserma. Indirizzo Piccolo. 4655

DA affittare stanza vuota, comodo cucina, acqua. Antonio Canova N. 11, piano II, porta 11. 4678

DA affittare 2 quartieri camera, cucina, acqua, gas. Cisternone 17. 7479

AFFITTASI prontamente casetta isolata quattro stanze, camerino, cucina, soffitte ripostigli, giardino, vicinissima tramway, posizione saluberrima, prezzo conveniente. Rivolgersi San Cilino, trattoria ex-Cappuzzera. 4699

SIGNORA affitta stanza ammobiliata, fermativa tramway, con o senza costo. Indirizzo al Piccolo. 4585

DECRETO d'osteria affittasi o cedesi coll'inventario. Indirizzo Piccolo. 4573

DISTINTISSIMA famiglia affitta stanza elegantemente ammobiliata, stufa. Caserma 8, IV. 4569

24 fiorini affittasi stanza ammobiliata, buon costo, centro. Indirizzo Piccolo. 4664

CAMERA, cucina, acqua, gas, primo piano, affittansi primi gennaio, fior. 170 annui. Indirizzo Piccolo. 4682

CORSO 12, porta 9, affittasi stanza ammobiliata, ingresso libero. 4648

500 corone affittansi due belle stanze vuote, centro, entrata libera, I piano, gas; adatte uso scrittoio. Informazioni via Farneto 3 dal portiere. 7384

DA affittare un letto nettissimo, a donna. Via Paolo Diacono N. 2, porta 2. 7409

DISTINTA famiglia affitta bellissima camera con tutto comfort, costo ungherese. Via Giuseppe Gatteri 12, II, 8. 4254

BELLISSIMI **quartieri, posizione centrica, affittansi prontamente f. 21 mensili. Fano St. Antonio I, II.** 4636

QUARTIERE tre camere, cucina, acqua, gas, affittasi 1. gennaio. Acquedotto 60, IV. 7391

DA affittare cameretta ammobiliata. Indirizzo al Piccolo. 4693

PRONTAMENTE affittasi elegantissima stanza ammobiliata, stufa. Kandler 3, I, porta 5. 4619

QUARTIERE da affittare, quattro stanze, cucina; per febbraio. Torrente 32, terzo. 4382

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

MAGAZZINO carboni con vasti locali acquisterebbesi. Offerte sub «2000» al Piccolo. 4442

CERCASI decreto per spaccio vini. Via Valdirivo N. 14. 4634

COMPRANSI vestiti usati, stivali, cappotti. Scrivere Fabris, via del Rivo 4. 4639

COMPRANSI scale doppie usate, pagansi bene. Riborgo 8, primo. 4669

FERRAMENTA e metalli vecchi acquistasi qualunque quantitativo. Deposito via Toro 2. 7494

ACQUISTEREBBESI biroccino (sediol) in buono stato. Offerte «Biroccino» Piccolo. 4588

ACQUISTEREBBERSI sedie per uso caffè, purchè in buono stato. Offerte al Piccolo sub «Occasione 20». 4643

ACQUISTEREI buoni romanzi italiani, usati, in buono stato. Eventualmente acquisterei biblioteca intiera. Offerte «Biblioteca» Piccolo. 7486

DA vendere porte, finestre nuove, metà prezzo. Farneto 39, Falegname. 4625

DA vendere una casetta in Aidussina, bella posizione. Indirizzo Piccolo. 4626

VENDESI bicicletta nuova da corsa, fiorini 70. Farneto 17, I, sinistra. 7480

VENDONSI letto massiccio con susta, armadio e sgabello. Indirizzo Piccolo. 4677

VENDESI casa nuova con stalla, campagna, vicino città. Zanier, Caffè Goldoni. 7413

VENDONSI sparherd e bicicletta da signora. Via Coroneo N. 9. 7475

VENDONSI (partenza) piumini, quadri, altri oggetti. Canova 14, porta 8. 4657

VENDESI piano mezza coda, bella voce, prezzo mitissimo. Ghiaccera 6, secondo. 7478

VENDONSI scrivania, un lungo tavolo ed un archivio, indicati specialmente per speditori. Indirizzo al Piccolo. 4621

VENDONSI entro oggi utensili negozio commestibili. Via Barriera vecchia N. 8. 7473

VENDESI mantello signora nuovissimo modello viennese. S. Caterina 1, I. 7526

VENDONSI centro seguenti esercizi: Latteria lucrosissima, guadagno 12 cor. giornaliere, consumo 4500 litri latte mensili; negozio erbaggi, manifatture, cartoleria, chincaglie, annesso quartiere, fior. 350 en block; deposito carbone, consumo 30 quintali settimanali; forno, utensili nuovi, fior. 400. Petronio, Caffè Goldoni. 7497

VENDONSI suste letto metalliche. Tiziano Vecellio 4, porta 18. 7442

VENDONSI letto buonissimo stato, susta, sgabello. Rossetti 13, I, destra. 7496

VENDESI una bella, grande specchiera (Psyche): Indirizzo al Piccolo. 4574

VENDESI botteghino verdura, causa malattia, buona posizione. Indirizzo Piccolo. 4390

VENDONSI lavamano, cortinaggi, coperte da letto in tappezzeria. Indirizzo Piccolo. 4706

VENDESI prontamente bellissimo negozio verdura e frutta, birra e vino, ecc., bellissima posizione, guadagno sicuro, causa disgrazia famigliare. Indirizzo Piccolo. 4684

VENDONSI un pianoforte e tre specchi. Madonnina 48, secondo. 4680

VENDONSI un chiffonnier due porte, due armadi, letti completi, uno piazza e mezza, sgabelli. Canova 13, porta 5. 7517

VENDONSI due letti pulitissimi, moderni, usati, testiera alta, con suste nuove; materassi crine; chiffonnier; armadio; lavamano ferro; sgabello; tavolo; specchio. Foscolo 26, primo. 4687

VENDESI piuma a soldi 80 al chilogramma. Tappezziere, via Farneto N. 42. 4599

VENDESI pelliccia uomo. Indirizzo Piccolo. 4579

AFFARE oro. Industria lucrosissima cedesi, 20.000 corone. Offerte «Industria» Piccolo. 7498

FALEGNAME vende finissime stanze letto, pranzo, con garanzia, sotto prezzo di costo. Cecilia 14. 7511

GRANDE occasione, causa partenza vendonsi stanza da pranzo, macchina Singer, diversi altri oggetti, esclusi rivenditori. Coroneo 29, magazzino. 4679

TAVOLA grande massiccia da cucina ed altra lucida vendonsi a prezzo occasione. Via Canova 21, porta 7. 7509

GUADAGNO sicuro acquistando magazzino generi diversi, piccolo capitale. Offerte «Senigaglia» Piccolo. 4631

BROUGHAM corone 280, comato per cavallino corone 12, vendonsi. Rivolgersi via Solitario 4, I piano. 4652

SINGER quasi nuova vendesi. Indirizzo al Piccolo. 4603

MACCHINA Singer quasi nuova, buonissima, vendesi, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 4576

PER 10 corone vendo vaso petrolio, pompa. Indirizzo Piccolo. 4608

PIANINO fabbrica estera, corde incrociate, vendesi prontamente, prezzo d'occasione. Indirizzo Piccolo. 4606

PIANOFORTE Czapka Vienna, quasi nuovo, vendesi prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 4590

PER pianoforti vendonsi due cassoni nuovi (imballaggio). Indirizzo Piccolo. 4591

OROLOGIAIO vende magnifico negozio, causa ritiro affari. Indirizzo Piccolo. 4584

CAPPOTTO da uomo da vendere, buono stato. Indirizzo al Piccolo. 4629

CAUSA TRASLOCO **vendonsi a Fiume diverse carrozze e finimenti usati nonchè una bella pariglia di cavalli storni, altezza 15 pugni, età 4 anni. Indirizzo Piccolo.** 5584

195 fiorini vendesi pianino ottimissimo, modernissimo, garantito viennese. Indirizzo Piccolo. 4633

PIUMA a chilo vendesi presso Tosoratti. Via Malcanton 4. 4592

FAVOREVOLE occasione, due letti buonissimi, suste, materassi fiorini 50, stanza matrimoniale completa, marmi colorati, bellissima credenza da pranzo, grande specchio con trumeau, divano vendonsi. Chiozza 15, II. 4618

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

CAGNA caccia bianco-caffè smarrita. Persona bene conosciuta che la trattiene, pregata portarla Restaurant Continental, Torrente 11. 7490

IERI furono smarriti dalla Pescheria-via Torre bianca, due anelli; si prega gentilmente di portarli osteria «Viole», via S. Lazzaro N. 22, verso generosa mancia. 7485

SMARRITO domenica sera collaro pelo caffè, via Rossetti, Acquedotto; consegnarlo verso mancia al Piccolo. 9447

SMARRITA domenica loggione teatro Goldoni borsetta contenente 6 chiavi, portamonete, piccolo importo denaro; onesto rinvenitore pregasi portare Piccolo. 4656

SMARRITO collaro pelo nero, domenica sera, via Guardia; trattandosi memoria, pregasi onesto rinvenitore portare via Guardia 11, II destra, verso mancia. 4624

POVERA garzona smarrì taglio gilet pressi via Giulia; prega portarlo via Crociera 8, III, verso mancia. 7501

RINVENUTA cagnetta razza tasso; rivolgersi via Valdirivo 15, portinaio. 4628

DIVERSI

DEMETRIO A. Favorisca ritirare lettera. Bice 121. 4641

SIGNORE. Le risponderei, ma temo equivoci. Quindi.... L'amore. (Vita mia). 7491

AUTUNNO. Sebbene assente, incredibile non leggeste giornali tanto tempo. Primavera. 7488

ANNA. Se inserzione domenicale Sua, non comprendo non avendo scientemente alcunchè da rimproverarmi. Distinti saluti Goriziano. 7477

ANTONIA. Vari giorni indisposto, spero tu bene, forse in settimana o domenica, scrivi. Saluti affettuosi. 4627

GENTILISSIMA signora E. L., Barriera vecchia. Essendo spinto a decidermi, prego rispondere ultima mia, scriva pure in italiano. Pretendente Fiume. 4602

QUELLO sfacciato v'invia un saluto!... Il solito ritornello! Ma, altro qui non m'è dato scrivere. M. 7504

FOR ever. Riscrivoti non sapendo se domenica leggesti. Tredici e il resto va bene. Procura il più presto. Tanti. Eternamente. 7503

300. Farsi conoscere no! Speriamo questo carnovale. 4681

LORELEY. Perchè non risponde? Ha ricevuto due lettere al suo indirizzo? 7482

SPIRITUALE. Bruciare ancora. Non puoi non volere e allora?... Vieni! 9453

OFELIA 100. Mancando domenica stabiliamo primo bel giorno feriale 7½ pom. luogo noto. Scriveteci sotto «Ungherese» al Caffè Secession. Saluti. 9446

COMPLIMENTI, prego. Sia sì gentile prelevare lettera centrale, mercoledì, sotto nome via Sua abitazione. B. 9451

6 Dicembre. Oggi alla medesima ora e luogo ove ci siamo parlati ultima volta. 4698

CALAMAIO spedito via Canova, stà a disposizione perchè offerente anonimo e quindi non appartenentemi. Zeta. 7505

AMICA Maria. Giace lettera alla posta Barriera. A. D. 4676

SIGNORINA d'anni 18, bella, desidera conoscere giovane, scopo matrimonio. Offerte «Jolanda» posta centrale. 7470

BRUNO adorato. Saluti, cari come te. Ancora ardenti saluti. 7532

CAPOCUOCO giovane desidera, scopo matrimonio, entrare in corrispondenza con bella ragazza. Offerte sub «Ehrlich» inviare fermo in posta. 7481

L..... C..... Prelevate centrale lettera, verso ultimo scontrino. Sub «Signore». 4703

CERCASI mediatore per mutui. Offerte «A. C.» al Piccolo. 7510

CERCASI socio, eventualmente vendesi azienda bene avviata per cor. 15.000. Petronio, Caffè Goldoni. 7497

CERCANSI corone 36.000 prima intavolazione. Indirizzo al Piccolo. 4686

CERCANSI 10.000 corone sopra buonissima seconda intavolazione. Mediatori esclusi. Indirizzo al Piccolo. 4695

BELLISSIMI guanti bianchi, lunghi, teatro. Al guanto d'oro, Corso 49. 7487

BARBIERI desiderosi vedere campionario calendarietti, scrivano cartolina. Via Gatteri 4. Antonio Gasparo. 7531

PIANINI, pianoforti Reform-Mignon di mondiali fabbriche nazionali ed estere offre a prezzi mitissimi per cassa, rate, scambio, nolo, il premiato Stabilimento Germania, Cavana 13. 7527

VERIFICAZIONE con, senza lotteria, tassa 5 soldi soltanto. Banco cambio valute Giuseppe Bolaffio. 2504

DENARO ricevesi dalla banca e cambio valute Bolaffio, impegnando biglietti lotteria, rendita, obbligazioni austriache.

IMPIEGATO cerca costo, alloggio, presso piccola famiglia o signora sola. Offerte sub «Quiete» al Piccolo. 4586

RIBASSO grande per Natale. Mantelli da signora e fanciulle, paletots, raglan, sacchetti, paletoncini, come pure vestiti da uomo e ragazzi sotto prezzo. Jess, Barriera 15. 7512

22 fiorini buonissimo costo in compagnia di distinti impiegati civili. Machiavelli 12, II, sinistra. 7533

FAGIOLETTI, zucchette, melanzane, fagiani, lepri, pesci rossi. Negozio Giovanni Polli. 7528

PIANINI superiori qualsiasi altro fabbricato. Rate, scambio. Stabilimento Magrini, palazzo Salem, telefono 13-54. 4132

PIANOFORTI Mignon, ricchissimo assortimento. Stabilimento Magrini, palazzo Salem, telefono 13-54. 4132

VENDO liquoreria buonissima, offro cuoca per proprio conto, prontissima. Zanier, Caffè Goldoni. 4583

AFFITTASI bella stanza soleggiata, stufa, vendesi scrittorietto. Indirizzo Piccolo. 4594

PITTORE assume qualsiasi lavoro anche di tappezzeria, prezzi modici. Riborgo 8, I. 4669

SARTA confeziona vestiti eleganti e biancheria, prezzo mite. Istituto 18, pianoterra, Fonda. 7502

SARTA abilissima vestiti biancheria, ricami macchina, cerca lavoro casa, modico prezzo. Farneto 49, porta 23. 4666

SOCIETA' circoli offronsi dilettanti numeri attrazioni e canto lusso decorosi. Offerte «Attrazioni» Piccolo. 4651

AU Mikado, via Poste 1, vendonsi parastufe giapponesi, servizi, vasi, ecc. ecc., vero thè chinese, prezzi d'occasione. 4630

CHI desidera lucidare, riparare mobili in casa, offresi capacissimo falegname. Indirizzo Piccolo. 4568

MI assumo lavori bianco semplici e corredi fini, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 4570

MODISTA confeziona cappelli, eseguisce qualsiasi riparazione, prezzi convenienti. Gatteri 23. 4604

PARRUCCHIERA offresi per occasione e mensile. Gatteri 23. 4604

TAPPEZZIERE assume lavori semplici ed artistici, prezzo modico. Indirizzo Piccolo. 4659

POMI in grande assortimento, prezzi miti, trovansi nel ben conosciuto deposito uova di via Maiolica 2. 4324

ARTICOLI igienici originali francesi, dozzina cor. 2, 4, 6, 8, 10. Spedizione ovunque. Wohl, Trieste, piazza Borsa 3. 9402

ARTICOLI igienici 3 campioni cor. 1, dozzina 3, 4, 6, 8, 10, 12; spedizione ovunque. M. Gàl, Trieste, Corso 4; Gorizia, Corso Verdi 45. 3768

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI

Via Sanità 23-25.

Incanto che verrà tenuto domani mercoledì 13, alle ore 9½ ant.

Chiffonnier a lucido, armadio a quattro cassetti, sgabelli con marmo, cassaforte con pulto (Theodor Wiese e C.), due vasi giapponesi, quadri, specchio cornice a lucido, 17 volumi Conversation Lexicon.

Non comperate della Seta

prima di aver chiesto i campioni delle nostre Novità garantite, solide e stupende. Specialità: **Stoffe di seta e velluti** per abiti da **società, da sposa, da ballo** e da **passeggio**, per **camicette, fodere** ecc., in nero, bianco e colorat da Cor. 1.15 fino a Cor. 18.— il metro.

Vendiamo **direttamente ai privati** e spediamo le stoffe di seta scelte **franco di porto e dazio** a domicilio.

SCHWEIZER & C.o., LUCERNA O 14 (Svizzera)

ESPORTAZIONE DI SETERIE. - FORNITORI DI CASE REALI.

Vino di China

FERRUGINOSO

Serravallo

PER I DEBOLI E PER I CONVALESCENTI

Eccita l'appetito, rinforza lo stomaco e rinvigorisce l'organismo.

Raccomandato dai medici più celebri in tutti quei casi ove è indicata una cura ricostituente.

PREMIATO CON 20 MEDAGLIE IN VARIE ESPOSIZIONI

Oltre 3500 certificati medici.

Farmacia Serravallo - Trieste.

fior. 1.50 fior. 2.— **OROLOGI ROSKOPF**

con piombino di garanzia

in nichelio od acciaio, sist. Roskopf	f. 1.50
Roskopf da strapazzo, con piombo di garanzia e catena	„ 2.—
Con cassa doppia	„ 3.40
Oro doublé (come oro vero)	„ 3.50
Vero argento, ad una cassa	„ 3.—
Con doppia cassa	„ 4.—
Con tre casse massiccie	„ 5.—
Roskopf da ferrovieri, originali (non sistema)	„ 3.50

I suddetti orologi con disegni in rilievo come: Madonna, Aquila imperiale, contadino aratore, cavallo 10 soldi in più.

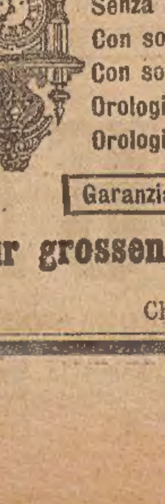
OROLOGI REMONTOIR fior. 3.- fior. 5.-

di vero argento

con punzone dell'Ufficio di saggio per signori, signore e ragazzi.

con cassa semplice	fior. 3.—
con cassa doppia	» 4.—
con cerchi d'oro	» 5.—
con 3 casse massicce	» 6.—
Catena d'argento «Panzer»	» —.90
Orologi remontoir d'oro di 14 carati, da	» 8.—
Catene d'oro 14 carati	» 10.—
Orecchini d'oro 14 carati	» 1.20
Anelli d'oro 14 carati	» 1.80

Orologi a pendolo con musica



alti 71 cm., suonano automaticamente le più belle canzoni, valzer e marcie	fior. 6.—
Senza musica	» 4.—
Con soneria	» 4.50
Con soneria a campana	» 5.—
Orologi a pendolo alti 100 cm.	» 6.50
Orologi a pendolo alti 125 cm.	» 9.50

Orologi „Cuculo" fior. 2.50

SVEGLIE

in nichelio, alte 19 cm.	fior. 1.—
fosforescenti	» 1.58
con campanella doppia	» 2.—
con 3 campanelle	» 2.50
con soneria per le ore	» 4.—
con musica	» 4.50
orologi da cucina	da » 1.—
con carica per 8 giorni	» 2.50

Garanzia in iscritto per 3 anni. - Per merce che non conviene si restituisce l'importo. - Spedizioni soltanto verso rivalsa.

„Zur grossen Uhrenfabrik" Max Böhnel, orologiaio, Vienna IV, Margarethenstrasse N. 38

Fornitore degli i. r. impiegati dello Stato. Fondata nel 1840.

Chiedere il mio **grande** Prezzo corrente illustrato con 1000 disegni, che viene spedito gratis e franco.